



Università di Pisa

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali
 Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale in
 Produzioni agroalimentari e gestione degli agroecosistemi
 e in
 Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEL 12.11.2024

Il Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea Magistrale in *Sistemi Agricoli Sostenibili (SAS)* e in *Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio (ProGeVUP)* si è riunito il giorno **12 novembre 2024**, alle ore 14.30, presso l'Aula Magna del DISAAA-a, per discutere il seguente O.d.G.

- 1) Approvazione dell'O.d.G.
- 2) Approvazione verbale della seduta precedente
- 3) Comunicazioni
- 4) Riesame Ciclico CdS: approvazione
- 5) Varie ed eventuali

Sono rispettivamente presenti, assenti (a.), assenti giustificati (a.g.):

<i>Professori ordinari</i>					
	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Angelini Luciana		a.g.	Guidi Lucia	X	
Antichi Daniele	X		Massai Rossano	a.g.	
Brunori Gianluca	X		Mele Marcello		a.
Canale Angelo	X		Nali Cristina	a.g.	
Cavallini Andrea		a.g.	Raffaelli Michele	X	
Gucci Riccardo		a.g.	Vernieri Paolo	X	
<i>Professori associati</i>					
	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Arduini Iduna		a.g.	Leone Luca	X	
Bibbiani Carlo		a.g.	Lombardi Tiziana	x	
Cardelli Roberto		a.g.	Malorgio Fernando	X	
Caruso Giovanni		a.g.	Pellegrini Elisa		a.g.
Conte Giuseppe	X		Rallo Giovanni	X	
Conti Barbara		a.g.	Remorini Damiano		a.g.
Cotrozzi Lorenzo		a.g.	Rossi Adanella	X	
Fontanelli Marco	X		Serra Andrea	X	
Frasconi Christian	X		Silvestri Nicola		a.g.
Galli Francesca		a.g.	Trivellini Alice	X	
Giordani Tommaso	X		Turrini Alessandra	X	
Incrocci Luca	X		Volterrani Marco	X	
Landi Marco	X				
<i>Ricercatori</i>					
	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Caturegli Lisa	X		Pampana Silvia		a.g.
Mantino Alberto	X		Pisuttu Claudia	X	

Massari Sonia		a.g.	Puig Sirera Angela	X	
Moretti Michele	X		Rossi Federico	X	
<i>Docenti esterni</i>					
Monacci Francesco	X				
<i>Rappresentanti degli studenti</i>					
Bernardi Simone	X		Mazzi Noemi	X	
Catalano Carla	X		Pieroni Valeria	X	
Corda Micaela	X		Stella Dario	X	
Lepidio Alessandra	X				

Constatato legale il numero dei convenuti si apre la seduta; presiede il Prof. Vernieri; svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Fontanelli. Su invito del Presidente partecipa il Responsabile dell'Unità Didattica Dott. Stefano Fanti

Delibera n. 1

1. Approvazione dell'O.d.G.

Il Consiglio unanime approva il nuovo O.d.G. così proposto dal Presidente come di seguito:

- 1) Approvazione dell'O.d.G.
- 2) Approvazione verbale della seduta precedente
- 3) Comunicazioni
- 4) Rapporto di Riesame Ciclico CdS: approvazione
- 5) Doppio Titolo: Master's degree in Interdisciplinary Bioeconomy Studies (Faculty of Agriculture and Economics, University of Agriculture in Krakow) e Laurea Magistrale in Sistemi Agricoli Sostenibili (DISAAA-a, Università di Pisa): approvazione
- 6) Varie ed eventuali

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
(Prof. Paolo Vernieri)

Il Segretario
(Prof. Marco Fontanelli)

Delibera n. 2

2. Approvazione del verbale della seduta precedente

Su proposta del Presidente, il Consiglio unanime approva il verbale della seduta del 02 ottobre 2024, a suo tempo inviato in bozza a tutti i componenti a mezzo di posta elettronica.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
(Prof. Paolo Vernieri)

Il Segretario
(Prof. Marco Fontanelli)

3. Comunicazioni

Il Presidente espone ai membri del Consiglio le seguenti comunicazioni:

- 1) Le iscrizioni ai CdS magistrali in SAS e ProGeVUP sono incrementate sensibilmente rispetto all'a.a. scorso (stessa data): 15 vs 8 per il CdS in ProGeVUP e 24 vs 18 per il CdS in SAS.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
(Prof. Paolo Vernieri)

Il Segretario
(Prof. Marco Fontanelli)

Delibera n. 3

4. Rapporto di Riesame Ciclico: approvazione.

Il Presidente ed il responsabile del Riesame dei CdS illustrano il Rapporto di Riesame Ciclico dei corsi di Laurea Magistrale in “Progettazione e Gestione del Verde Urbano e del Paesaggio” (ProGeVUP) e in “Sistemi Agricoli Sostenibili” (SAS). Dopo attenta lettura dei documenti, il Consiglio unanime approva i Rapporti di Riesame Ciclico per i CdS ProGeVUP (WVE-LM) e SAS (WAS-LM) nella forma riportata negli **allegati 1 e 2**.

Il Presidente
(Prof. Paolo Vernieri)

Il Segretario
(Prof. Marco Fontanelli)

Delibera n. 4

5. Doppio Titolo: Master's degree in Interdisciplinary Bioeconomy Studies (Faculty of Agriculture and Economics, University of Agriculture in Krakow) e Laurea Magistrale in Sistemi Agricoli Sostenibili (DISAAA-a, Università di Pisa): approvazione

Il Presidente chiede il parere del Consiglio circa la richiesta di Doppio Titolo Master's degree in Interdisciplinary Bioeconomy Studies (Faculty of Agriculture and Economics, University of Agriculture in Krakow) e Laurea Magistrale in Sistemi Agricoli Sostenibili (DISAAA-a, Università di Pisa). Al riguardo interviene da remoto la Prof.ssa Galli che illustra in dettaglio, insieme al Presidente, l'offerta didattica e la relativa documentazione.

Il Consiglio unanime approva.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
(Prof. Paolo Vernieri)

Il Segretario
(Prof. Marco Fontanelli)

6. Varie ed eventuali

Il Prof. Incrocci chiede la sospensione didattica per la partecipazione degli studenti a due convegni che si svolgeranno presso il DiSAAA-a/Polo Piagge l'11 e il 18 dicembre. Il Presidente propone al riguardo una soluzione di "lezione condivisa" anziché la sospensione della didattica, proposta che viene ben accolta dai membri del Consiglio.

Avendo esaurito gli argomenti all'O.d.G. e nessuno avendo chiesto di intervenire, la riunione ha termine alle ore 15.20.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
(Prof. Paolo Vernieri)

Il Segretario
(Prof. Marco Fontanelli)

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023/24

Denominazione del Corso di Studio: Progettazione e Gestione del Verde Urbano e del Paesaggio (WVE-LM)

Classe: LM-69 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE

Sede: via del Borghetto 80, 56124, Pisa

Dipartimento/Scuola: Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a)

Soggetti - Gruppo di Riesame. *Indicare i soggetti coinvolti nel riesame (componenti e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.	Paolo Vernieri	(Presidente del Consiglio CdS)
Prof.	Marco Fontanelli	(Responsabile del Riesame)
Sig.ra	Margherita Neri	(Rappresentante degli studenti ¹)
Dr.	Stefano Fanti	(Responsabile dell'Unità didattica ²)

Altri componenti

Prof.	Rossano Massai	(docente del CdS)
Sig.	Tiziano Greco	(Rappresentante degli studenti)

Sono stati consultati inoltre: Direttore del DiSAAA-a, Referente in Ateneo per la Qualità del DiSAAA-a, Nuovi rappresentanti degli studenti dei CdS SAS e ProGeVUP.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per l'elaborazione e la discussione dei contenuti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, e ha operato come segue:

- 13/05 Oggetto della discussione: riesame del percorso di assicurazione della qualità nella progettazione del CdS sulla base del contenuto delle linee guida ANVUR
- 27/06 Oggetto della discussione: organizzazione del lavoro nel percorso di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS alla luce delle indicazioni del Presidio di Qualità
- 11/07 Oggetto della discussione: sottoambiti 1 e 2 del CdS in SAS e del ProGeVUP
- 27/08 Oggetto della discussione: sottoambiti 3 e 4 del CdS in SAS e del ProGeVUP
- 10/09 Oggetto discussione: Commento agli indicatori per SAS e ProGeVUP
- 13/09 Analisi complessiva dei documenti redatti

Il RRC è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data: 12/11/2024

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Corso di Studio:

Il Presidente ed il responsabile del Riesame dei CdS illustrano il Rapporto di Riesame Ciclico dei corsi di Laurea Magistrale in "Progettazione e Gestione del Verde Urbano e del Paesaggio" (ProGeVUP) e in "Sistemi Agricoli Sostenibili" (SAS). Dopo

1 È obbligatoria la presenza di almeno un rappresentante degli studenti, eventualmente anche non eletto. È importante che i rappresentanti coinvolti non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti del Dipartimento/Scuola.

2 Dovrebbe essere il Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento di afferenza del CdS o altro personale TA di supporto all'attività didattica.



attenta lettura dei documenti, il Consiglio unanime approva i Rapporti di Riesame Ciclico per i CdS in ProGeVUP (WVE-LM) e SAS (WAS-LM) nella forma riportata negli allegati 1 e 2.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. [Allegare la delibera della seduta del Consiglio del Corso di Studio in cui il RRC è stato approvato.](#)]

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>



<p>D.CDS.1.4</p> <p>Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p> <p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
<p>D.CDS.1.5</p> <p>Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

ANNO ACCADEMICO

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione	<p><i>Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.</i></p> <p>Il ruolo del dottore agronomo sta assumendo sempre più importanza anche nel settore del verde urbano e del paesaggio. Il verde pubblico, lo spazio verde con funzione sportiva e ricreativa, il verde privato residenziale ed industriale, in particolare se progettati e gestiti con criteri di sostenibilità e salvaguardia della biodiversità, sono sempre più di interesse per i cittadini, per gli enti di gestione del territorio, per le municipalità e le aziende del settore. Al riguardo il CdS ha subito, negli anni intercorsi dallo scorso rapporto di riesame ciclico, alcune modifiche di regolamento e di ordinamento (https://www.agr.unipi.it/documenti-progettazione-e-gestione-del-verde-urbano-e-del-paesaggio/) che, pur mantenendo la stessa finalità del percorso di studi, hanno portato ad un corso più flessibile, attuale ed attrattivo grazie all'inserimento di numerosi esami a scelta e lavori guidati, come ad esempio le applicazioni di agricoltura di precisione e di GIS, il monitoraggio della risorsa idrica, biomonitoraggio ambientale.</p> <p>Nel precedente Riesame Ciclico del 2018 erano emerse alcune criticità relative agli avvisi di carriera che risultavano inferiori alle medie dell'area geografica e nazionali (https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2020/01/RiesameCiclico2018_ProGeVUP.pdf). In particolare, il vero obiettivo, considerando la natura pratico-applicativa del CdS magistrale in ProGeVUP era quello di stabilizzare il numero di avvisi di carriera tra 15 e 20.</p> <p>Risultava al riguardo fondamentale potenziare le attività di orientamento in ingresso, ad opera non solo dei docenti, ma anche tramite le testimonianze da parte dei laureati brillantemente inseriti in vari ambiti lavorativi. Inoltre è stata attivata una consultazione costante con i membri del Comitato di Indirizzo (https://www.agr.unipi.it/verbali-del-comitato-di-indirizzo/) con lo scopo di discutere eventuali modifiche da apportare al CdS in modo che sia maggiormente indirizzato alla professione dell'agronomo e dell'agronomo paesaggista. L'offerta formativa del CdS è stata quindi negli anni modificata come descritto sopra in modo da garantire una soddisfacente collocazione dei laureati sul mercato del lavoro e di stabilizzare il numero degli avvisi di carriera grazie all'attrattività del CdS stesso.</p>
--------------------	--

Azione Correttiva n. 1	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>aumento del numero degli avvisi di carriera con stabilizzazione tra 15 e 20.</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Potenziamento dell'attività di orientamento in ingresso ad opera non solo dai docenti, ma anche tramite la testimonianza da parte di laureati brillantemente inseriti in vari ambiti lavorativi e l'organizzazione di eventi rivolti agli studenti dei CdS triennali.</p> <p>Rivisitazione del CdS con l'aiuto del Comitato di Indirizzo.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'iniziativa è apparsa efficace ed effettivamente il numero degli avvisi di carriera, anche se inferiore alle medie nazionali, si è stabilizzato sui valori auspicati. Tale attività risulta comunque ancora in atto affinché i dati degli indicatori di riferimento possano avvicinarsi ulteriormente ai quelli nazionali.</p>

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intrapresa

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.



Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Verbale delle consultazioni delle parti interessate
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Studi di settore
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: esigenze e potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento del CdS
Breve Descrizione: opinioni studenti, laureati, aziende ed efficacia esterna
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA Quadri B6, B7, C2, C3
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-ProGeVUP-2023.pdf>
- Titolo: verbali del comitato di indirizzo
Breve Descrizione: discussione delle nuove competenze del dottore agronomo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web, sezione commissioni
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/commissioni/>
- Titolo: Rapporto di Riesame ciclico 2018
Breve Descrizione: precedente rapporto di riesame
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-ProGeVUP-2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: AlmaLaurea
Breve Descrizione: indagini occupazionali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web, sezione dati occupazionali
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/dati-occupazionali-2/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

L'offerta formativa, nonostante gli indicatori occupazionali fossero comunque positivi ha subito una recente modifica di regolamento per renderla più attuale rispetto alle competenze necessarie.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Le modifiche sono state effettuate con spirito costruttivo al fine di rendere la struttura del CdS più in linea con i tempi, sia per attività professionali che di studio successive alla laurea magistrale e come da indicazioni ricevute dagli stakeholders e dal Coordinatore della Scuola di Dottorato in Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali. Il CdS si confronta regolarmente con il Comitato di Indirizzo per garantire il costante aggiornamento dell'offerta formativa.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Sono stati consultati gli stakeholders tramite le riunioni del Comitato di indirizzo. Il Presidente inoltre effettua costantemente attività di consultazione con gli studenti, grazie agli appositi organi istituzionali come la CPDS/Osservatorio sulla didattica di CdS, ed il Gruppo di Riesame, oltre a periodici incontri con gli studenti e i laureati. Gli incontri con il mondo del lavoro sono inoltre costantemente garantiti grazie alle numerose esercitazioni svolte in collaborazione con nostri laureati attivi nel settore.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le riflessioni scaturite dal confronto con gli Stakeholder nell'ambito del Comitato di Indirizzo sono state prese in considerazione nell'ambito dell'ultima riforma di regolamento, per la quale si è tenuto conto anche delle indicazioni del Coordinatore della Scuola di Dottorato in Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Anche se l'obiettivo di stabilizzare gli avvisi di carriera appare raggiunto e l'offerta didattica è stata rinnovata negli anni, un ulteriore passo dovrebbe essere fatto per rendere ancora più attuale ed attrattivo il CdS. Una possibilità, che risulterebbe senz'altro utile per gli indicatori sull'internazionalizzazione, oltre al potenziamento dell'attività di orientamento ad opera del CAI del DiSAAA-a, sarebbe quella di inserire nuove materie tramite una collaborazione con una università straniera nell'ambito di un double degree. Sarebbe inoltre opportuno potenziare gli aspetti legati alla progettazione con seminari specifici svolti da professionisti e un eventuale rivisitazione dell'attuale offerta di questa disciplina.



ANNO ACCADEMICO 2023/24



D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023

Breve Descrizione: Profilo professionale e sbocchi occupazionali, obiettivi formativi, conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: sintesi e dettaglio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2.a, A4.a, A4.b1, A4.b2

Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-ProGeVUP-2023.pdf>

- Titolo: verbali del comitato di indirizzo

Breve Descrizione: discussione delle nuove competenze del dottore agronomo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web, sezione commissioni

Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/commissioni/>

Documenti a supporto:

- Titolo: portale telematico Valutami e Course Catalogue

Breve Descrizione: portale di valutazione della didattica ed iscrizione agli esami

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Programmi degli insegnamenti

Upload / Link del documento: : https://esami.unipi.it/programmi_insegnamenti.ph (dal a.a. 24/25
<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it>)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti è dichiarato con chiarezza nella scheda SUA. Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro (Quadro A2.a). Essi vengono aggiornati periodicamente o quando il quadro generale del settore lo richiede. L'aggiornamento e adeguamento alle mutate condizioni socioeconomiche sono effettuati dopo aver consultato il parere delle altre parti interessate (Comitato di Indirizzo, professionisti e aziende del settore, laureati), come recentemente avvenuto nella revisione del CdS.

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?



Gli obiettivi formativi specifici del CdS e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita come riportato nelle schede SUA (Quadri A2.a, A4.a e A4.b1). Essi sono declinati chiaramente per aree di apprendimento (Quadro A4.b2) e per ciascun insegnamento (le schede dei programmi sono riportate nel portale telematico Valutami).

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non ci sono al momento criticità da evidenziare su questo punto di attenzione.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023
Breve descrizione: percorso di formazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1
Upload/Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-ProGeVUP-2023.pdf>
- Titolo: sito web del CdS
Breve descrizione: programmi degli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Ordinamento e regolamento
Upload/Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/documenti-progettazione-e-gestione-del-verde-urbano-e-del-paesaggio/>
- Titolo: sito web del CdS
Breve descrizione: Tirocinio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tirocinio formativo e di orientamento.
Upload/Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/tirocinio-formativo-e-di-orientamento/>
- Titolo: sito web del CdS
Breve descrizione: percorso di formazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione Piano di studio
Upload/Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/documenti-progettazione-e-gestione-del-verde-urbano-e-del-paesaggio/>
- Titolo: sito web del CdS
Breve descrizione: portale e-learning
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): CdS Progettazione e Gestione del Verde Urbano e del Paesaggio
Upload/Link del documento: <https://elearning.agr.unipi.it/course/index.php?categoryid=7>

Documenti a supporto:



- Titolo: presentazione del corso

Breve descrizione: descrizione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): didattica

sito web Upload/Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/07/Presentazione-ProGeVUP-2023-24.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L'offerta risulta descritta chiaramente. Gli insegnamenti proposti sono riportati in dettaglio nella SUA, sul sito del CdS nel piano di studi ed anche all'interno di una apposita presentazione realizzata per gli eventi di orientamento rivolti a potenziali futuri studenti. Sono inoltre presenti molte altre attività grazie alle quali lo studente può personalizzare il proprio piano di studio in base alle proprie esigenze e preferenze come lavori guidati e scelte libere. E' previsto inoltre un periodo di tirocinio pratico applicativo.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE) e interattiva (DI) sono chiaramente indicati nel sito web del CdS ed in particolare sul regolamento del CdS.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Non sono previsti insegnamenti a distanza per questo CdS.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Il CdS si appoggia sulla piattaforma Moodle (e-learning) utilizzata da tutto il Dipartimento e dall'Ateneo, dove i docenti possono depositare il materiale didattico ed anche interagire ed inviare comunicazioni agli studenti iscritti ad uno specifico insegnamento. A partire dall'emergenza pandemica ogni docente ha inoltre a disposizione un account sulla piattaforma Microsoft Teams, che è stata utilizzata per erogare didattica a distanza ma viene usata attualmente per ricevimenti ma anche per condividere materiale didattico.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non si rilevano al momento criticità su questi aspetti.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: portale telematico "Valutami" e Course Catalogue
Breve descrizione: portale di valutazione della didattica ed iscrizione agli esami
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Programmi
Upload/Link del documento: https://esami.unipi.it/programmi_insegnamenti.php
<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/10426>
- Titolo: sito web del CdS
Breve descrizione: programmi degli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Ordinamento e regolamento
Upload/Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/documenti-progettazione-e-gestione-del-verde-urbano-e-del-paesaggio/>
- Titolo: sito web del CdS
Breve descrizione: programmi degli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Didattica
Upload/Link del documento: https://esami.unipi.it/esami2/programmi_insegnamenti.php?did=7&cid=127

Documenti a supporto:

- Titolo: relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, a.a. 2022/2023
Breve descrizione: rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Quadro B Upload/Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/commissione-paritetica-docenti-studenti/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Dall'esame del portale "Valutami" e da Course Catalogue risulta che tutti gli insegnamenti previsti dal percorso formativo sono corredati di programma e fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino) e sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Il Presidente prima dell'inizio di ogni semestre provvede al controllo del corretto inserimento delle informazioni.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*



Le informazioni sugli insegnamenti (obiettivi formativi, metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti e programmi) sono disponibili nel sito web del CdS nella sezione "Didattica". In particolare, le schede degli insegnamenti sono consultabili all'interno del regolamento, pubblicamente accessibile dal sito web del CdS alla voce "Ordinamento, regolamento e piano di studi".

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Per ogni insegnamento sono specificate chiaramente le modalità di verifica.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica sono adeguate agli obiettivi proposti, come confermato anche dalle schede di valutazione.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica sono adeguatamente descritte nei programmi ed inoltre ciascun docente provvede ad illustrarle ad inizio corso.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non sono attualmente presenti criticità da segnalare su questo punto.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: progettazione ed erogazione della didattica
Breve descrizione: questionari degli studenti sulla didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web, sezione Qualità
Upload/Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/valutazione-didattica-progevup/>
- Titolo: obiettivi formativi
Breve descrizione: opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA, Quadro C3
Upload/Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-ProGeVUP-2023.pdf>
- Titolo: sito web del CdS
Breve descrizione: percorso di formazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione Piano di studio
Upload/Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/documenti-progettazione-e-gestione-del-verde-urbano-e-del-paesaggio/>

Documenti a supporto:

- Titolo: sito web del CdS
Breve descrizione: Tirocinio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tirocinio formativo e di orientamento.
Upload/Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/tirocinio-formativo-e-di-orientamento/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdS è stato strutturato in modo tale che gli studenti abbiano libero dagli insegnamenti il secondo semestre del secondo anno per tesi e tirocinio. Inoltre il carico di studio nei tre rimanenti semestri è stato distribuito omogeneamente.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*



Il Coordinamento tra docenti, tutor e responsabile dell'unità didattica è assicurato dalle regolari riunioni degli organi preposti (Gruppo di Riesame, CPDS/Osservatorio sulla didattica di CdS, Comitato di indirizzo).

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione c.

Non sono attualmente presenti criticità da segnalare su questo punto.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n. 1/RC-2023: Revisione degli obiettivi formativi specifici del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</p> <p>Consolidare gli avvisi di carriera rendendo il CdS più attuale e attrattivo</p>
Azioni da intraprendere	<p>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p>Modifiche di regolamento al fine di inserire nuove tematiche per rendere il CdS più attuale e rispondente alle mutate condizioni socio-culturali (ad es. orticoltura urbana, ecologia delle piante invasive, interazione pianta-stress e cambiamento climatico). Inserimento di un double degree grazie alla collaborazione con un Ateneo straniero. Potenziamento della parte di progettazione grazie a seminari specifici ed eventuali modifiche nell'erogazione delle discipline attinenti. Potenziamento dell'attività di orientamento in ingresso anche attraverso l'organizzazione di giornate dedicate.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>Principalmente gli indicatori delle Schede di Monitoraggio annuale che riguardano gli avvisi di carriera, la soddisfazione degli studenti e l'occupabilità.</p>
Responsabilità	<p>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</p> <p>Il Presidente del CdS ed il Responsabile del riesame lavoreranno di concerto con la CPDS del CdS, il Gruppo di Riesame, il Comitato di indirizzo al fine di conseguire il risultato.</p>
Risorse necessarie	<p>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</p> <p>Personale docente, tecnico amministrativo e tutor</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</p> <p>Dicembre 2026</p>

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell’erogazione del CdS”**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l’accesso e l’adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L’organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l’autonomia dello studente e l’acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</i></p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</i></p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

ANNO ACCADEMICO



D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Orientamento e tutorato

Rispetto allo scorso rapporto di riesame ciclico del 2018 le modalità di orientamento e tutorato sono state istituzionalizzate in una commissione orientamento, anche in linea con le indicazioni e con le iniziative dell'Ateneo, che opera attivamente per potenziare l'attrattività del CdS. Rimane comunque l'impegno continuo da parte del CdS a curare questo aspetto al fine di mantenere attiva la sensibilità verso i futuri e gli attuali studenti. Le attività di orientamento sono inoltre svolte dalla Commissione di orientamento del DiSAAA-a, che si occupa di tali attività per tutti i CdS, nell'ambito di giornate specifiche anche all'interno di progetti finalizzati. Restano inoltre attive in offerta didattica le iniziative del Career Service, ufficio dell'Ateneo che aiuta gli studenti ed i laureati nell'ingresso nel mondo del lavoro. Il CdS per le operazioni di tutoraggio ha nominato nel suo ambito i docenti tutor. Inoltre, il Presidente svolge continuamente attività di tutorato e supporto per gli studenti iscritti.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

L'accesso alla verifica della personale preparazione è adesso diretto per i laureati in possesso di un titolo della classe L-25 (Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali), della classe 20 (Scienze e Tecnologie Agrarie, Agroalimentari e Forestali) e della classe L-26 (Scienze e Tecnologie agro-alimentari). Per coloro che abbiano conseguito una laurea triennale in una classe diversa da quelle previste per l'accesso diretto, o che siano in possesso di Diploma Universitario, è consentito l'accesso alla valutazione a condizione che siano stati conseguiti almeno 30 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari: da FIS/01 a FIS/07: 6 CFU; da MAT/01 a MAT/09, INF/01, SECS-S/01: 6 CFU; CHIM/03, CHIM/06: 9 CFU; da BIO/01 a BIO/05, BIO/13: 9 CFU (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/10426>). In caso di eventuali carenze verificate dalla commissione "convalide, iscrizioni, passaggi" (CIP) per quanto riguarda la personale preparazione la modalità di recupero non è cambiata e prevede uno o più colloqui integrativi. E' previsto un livello di ingresso almeno pari a B1 per la lingua inglese. Rimangono inoltre le disposizioni del Presidente del CdS in merito, che invita all'inizio di ogni semestre tutti i docenti a procedere con la verifica iniziale in aula della preparazione degli studenti durante le prime ore di lezione tramite questionari o verifiche orali.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Il percorso didattico è adesso più flessibile poiché dotato di molti esami e lavori guidati a scelta libera rispetto al Rapporto di riesame ciclico del 2018.

Internazionalizzazione della didattica

L'indice di internazionalizzazione è stato influenzato in maniera negativa dall'emergenza sanitaria. Tuttavia, come riportato nel piano strategico del DiSAAA-a, il CdS, in accordo con il Dipartimento stesso, sta attuando e attuerà una serie di azioni finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo 1, potenziare l'internazionalizzazione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le modalità di verifica dell'apprendimento, a seguito delle azioni intraprese, hanno sortito esito positivo come risulta dall'analisi delle valutazioni della qualità della didattica del CdS espresse dagli studenti, e questo, in particolare, grazie all'introduzione di numerosi lavori guidati e laboratori e all'adozione di modalità di verifica dell'apprendimento più moderne (ad esempio la realizzazione di un progetto di fine insegnamento).

Azione Correttiva n. 1	<i>Titolo e descrizione</i> aumento della percentuale di laureati in corso
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione</i> [senza vincoli di lunghezza del testo] potenziamento dei servizi a supporto degli studenti, soprattutto per quelli non frequentanti: schede degli insegnamenti ancor più dettagliate, materiale didattico disponibile in E-learning, tutoraggio collettivo da parte dei docenti e degli studenti gestito direttamente dal CdS, in aggiunta a quello fornito dal DiSAAA-a e dall'Ateneo.

<p>Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L’azione è stata espletata e tale aspetto ha dato ottimi risultati sino al 2021 anche se un leggero calo della percentuale di laureati in corso è stato registrato negli ultimi due anni di monitoraggio. L’indice, che presenta comunque un andamento molto altalenante nel tempo, risente fortemente dall’elevata presenza di studenti lavoratori non frequentanti. I valori relativi ai laureati entro un anno dalla durata normale del corso risultano in linea con le medie nazionali.</p>
---	---

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intrapresa

<p>Azione Correttiva n. 2</p>	<p><i>Titolo e descrizione</i> incentivare l’acquisizione di CFU all’estero</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>sensibilizzazione degli studenti aumentando i contatti con il docente CAI tramite seminari finalizzati alla descrizione delle opportunità (borse di studio, altri tipi di contributo) per spendere periodi all’estero nelle numerose Università/Enti già convenzionati.</p>
<p>Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L’azione è stata espletata ma non ha dato i risultati sperati anche a causa dell’emergenza sanitaria.</p>

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1, B2.a, B2.b, B5
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Orientamento in ingresso
Breve Descrizione: presentazione del corso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/07/Presentazione-ProGeVUP-2023-24.pdf>
- Titolo: Orientamento in ingresso
Breve Descrizione: Dati occupazionali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/dati-occupazionali-2/>
- Titolo: Orientamento e tutorato in itinere
Breve Descrizione: Tutori dei Corsi di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web Dipartimento
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/tutori-dei-corsi-di-studio/>
- Titolo: Orientamento e tutorato in uscita
Breve Descrizione: Career-labs
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/career-labs/>
- Titolo: Orientamento e tutorato in uscita
Breve Descrizione: Opportunità per studenti e laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/bacheca-paga-progevup/>
- Titolo: Piano strategico DiSAAA-a 2024-2026
Breve Descrizione: documento di pianificazione del DiSAAA-a, sviluppato in stretta coerenza con il piano strategico di Ateneo.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 5.1 obiettivi strategici
Upload / Link del documento: https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2024/06/piano-strategico-disaaa_finale.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA CdS

Breve Descrizione: Orientamento in ingresso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-ProGeVUP-2023.pdf>

- Titolo: SUA CdS

Breve Descrizione: Orientamento e tutorato in itinere

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-ProGeVUP-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento e l'offerta didattica vengono sempre condivisi con il comitato di indirizzo che prevede la presenza di professionisti ed imprenditori del settore, inoltre i profili culturali proposti sono stati recentemente rinnovati con l'ultima modifica di regolamento, affinché possano essere attuali e idonei alle richieste del mondo del lavoro. I requisiti di accesso e i possibili sbocchi professionali sono chiaramente riportati nel regolamento del CdS (disponibile sul sito web) e vengono sempre esposti nell'ambito di giornate rivolte in particolare ai CdS triennali del DiSAAA-a e dell'Ateneo come i CdS triennali in Scienze Agrarie, Viticoltura ed Enologia, Scienze dei Prodotti Erboristici e della Salute. Per quanto riguarda più nello specifico l'orientamento in itinere, il Presidente del CdS organizza un incontro con gli iscritti del CdS all'inizio di ogni semestre del primo anno. E' inoltre presente una Commissione specifica denominata Convalide, Iscrizioni, Passaggi. Inoltre la commissione per l'orientamento del DiSAAA-a organizza molte attività, nell'ambito dei Piani Orientamento e Tutorato (POT) che coinvolgono tutti i CdS del Dipartimento (<https://www.agr.unipi.it/orientamento-e-tutorato/>) in linea con l'obiettivo 3 del Piano Strategico del DiSAAA-a.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Gli studenti sono guidati, grazie al materiale disponibile sul sito web ed agli incontri di cui sopra, nella scelta del loro percorso di studi. I Career-labs, inseriti del piano di studi come possibile scelta per l'acquisizione di CFU, rappresentano inoltre un'altra importante opportunità per valorizzare il percorso in itinere ed in uscita degli studenti.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Il CdS effettua regolarmente il monitoraggio dell'andamento delle carriere tramite il cruscotto per la didattica dell'Ateneo, tramite l'analisi dei questionari di valutazione della didattica e tramite colloqui frequenti con la rappresentanza studentesca. Durante le attività di orientamento viene illustrata la possibilità di personalizzare il proprio piano di studi tramite i numerosi esami a scelta e lavori guidati, in modo che il percorso di studi possa essere scorrevole ed il più possibile in linea con i tempi previsti.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

I dati occupazionali, accessibili sia dal portale Almalaurea che dagli indicatori del sistema AVA MUR, vengono regolarmente analizzati dagli organi preposti del CdS per la redazione della Scheda Unica Annuale e della Scheda di Monitoraggio Annuale. Tali informazioni sono rese disponibili sul sito web del CdS. La recente revisione del regolamento



del CdS ha proprio lo scopo di formare figure professionali con profili idonei alle attuali esigenze del mondo del lavoro affinché la percentuale di laureati occupati possa mantenersi su valori elevati. Inoltre, in occasione delle giornate di orientamento vengono invitati i laureati che si sono brillantemente inseriti in vari ambiti lavorativi e che, con la loro testimonianza, favoriscono una più consapevole scelta del futuro percorso lavorativo.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non emergono al momento particolari criticità su questo punto di attenzione, sarà comunque necessario mantenere l'offerta formativa del CdS costantemente aggiornata.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico
Breve Descrizione: Conoscenze richieste per l'accesso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina 4
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2024/07/Regolamento-Progevup-2024-25.pdf>
- Titolo: Ammissione Lauree Magistrali UNIPI
Breve Descrizione: requisiti di ammissione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): lauree magistrali UNIPI
Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/immatricolazioni-e-iscrizioni/item/1608-requisiti-di-ammissione>
- Titolo: portale telematico Course Catalogue
Breve Descrizione: portale di valutazione della didattica ed iscrizione agli esami
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Programmi degli insegnamenti
Upload / Link del documento: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it>

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA CdS
Breve Descrizione: Modalità di ammissione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A3.b
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-ProGeVUP-2023.pdf>
- Titolo: Portale ammissione Lauree Magistrali UNIPI
Breve Descrizione: Delibere ammissioni
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): requisiti di ammissione
Upload / Link del documento: <https://ammissionelm.adm.unipi.it>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Per il CdS in ProGeVUP non è stato redatto un syllabus in quanto non è previsto un test di autovalutazione o di selezione per l'accesso. L'ammissione al CdS prevede la valutazione, da parte del Presidente e di una specifica Commissione, sia dei requisiti di accesso che della personale preparazione degli studenti, come riportato sul regolamento didattico di CdS.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Come previsto per le procedure di ammissione alle lauree magistrali dell'Ateneo, le eventuali carenze vengono adeguatamente comunicate agli studenti. In particolare, qualora si riscontrino eventuali carenze, la commissione di CdS indica le discipline per le quali deve essere implementata la personale preparazione e tale delibera, generata tramite il portale "Ammissione", viene comunicata automaticamente agli studenti.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Il Presidente e la Commissione CIP valutano singolarmente ciascuna richiesta, indicando eventuali crediti da recuperare mediante superamento di esami di indirizzo specifici ed assegnati in base alla personale preparazione di ciascun studente e organizza appositamente incontri volti a favorire l'integrazione.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati*

I requisiti curriculari per l'accesso sono esplicitati sul catalogo dei corsi di Ateneo (Course Catalogue UniPI) e sul Regolamento di CdS, consultabile sul sito Web del CdS. L'adeguatezza della preparazione dei candidati è verificata dalla Commissione CIP, come da regolamento didattico di CdS.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non ci sono al momento criticità da segnalare.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Orientamento in ingresso
Breve Descrizione: presentazione del corso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/07/Presentazione-ProGeVUP-2023-24.pdf>
- Titolo: Orientamento in ingresso
Breve Descrizione: Dati occupazionali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/dati-occupazionali-2/>
- Titolo: Orientamento e tutorato in itinere
Breve Descrizione: Tutori dei Corsi di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web Dipartimento
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/tutori-dei-corsi-di-studio/>
- Titolo: Orientamento e tutorato in uscita
Breve Descrizione: Career-labs
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/career-labs/>
- Titolo: Orientamento e tutorato in uscita
Breve Descrizione: Opportunità per studenti e laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/bacheca-paga-progegup/>
- Titolo: Ufficio Servizi per l'inclusione di studenti con disabilità
Breve Descrizione: supporto alla disabilità
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/usid>

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA CdS
Breve Descrizione: Orientamento in ingresso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-ProGeVUP-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Come già descritto nei precedenti punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS prevede che lo studente possa, in maniera autonoma ma con la guida dei docenti e tutor, personalizzare il proprio percorso di studi tramite gli esami a scelta, ed i lavori guidati. Come già descritto precedentemente sono previsti incontri all'inizio di ogni semestre per aiutare gli studenti nella scelta del percorso nonché il supporto diretto del Presidente del CdS, della Commissione Convalide, Iscrizioni, Passaggi, e dei docenti tutor.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Come già descritto nel punto precedente il percorso di studi è stato progettato per garantire la massima flessibilità allo studente. Non sono previsti percorsi di eccellenza.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Come per tutto l'Ateneo di Pisa, sono previsti la programmazione di appelli speciali per gli esami di profitto, l'uso di piattaforme telematiche per lo svolgimento di ricevimenti e, in alcuni casi, lo svolgimento dell'esame stesso, accompagnamento della prova con tutor autorizzati.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Come riportato nel punto precedente, il Dipartimento segue le normative applicate a tutto l'Ateneo tramite l'Ufficio per l'inclusione di studenti con disabilità.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.



Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non ci sono al momento criticità da segnalare.

ANNO ACCADEMICO 2023/24



D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Internazionalizzazione DiSAAA-a
Breve Descrizione: Informazioni per la mobilità di docenti e studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): International
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/>
- Titolo: Piano strategico DiSAAA-a 2024-2026
Breve Descrizione: documento di pianificazione del DiSAAA-a, sviluppato in stretta coerenza con il piano strategico di Ateneo.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): obiettivo 1
Upload / Link del documento: https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2024/06/piano-strategico-disaaa_finale.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Incontro online destinato agli studenti delle lauree triennali e magistrali per illustrare le possibilità di mobilità per studio e tirocinio all'estero.
Breve Descrizione: Incontro telematico di supporto agli studenti per illustrare le opportunità di internazionalizzazione.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): elenco degli eventi organizzati dal DiSAAA-a e dai CdS.
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/eventi-passati/>
<https://youtu.be/P1QFriYnRpc>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Sono stati organizzati da parte del Coordinatore di Area per l'Internazionalizzazione (CAI) incontri, fruibili anche da remoto, per illustrare agli studenti le varie opportunità di studio all'estero; inoltre, come riportato nell'area "International" del sito web del DiSAAA-a, l'Ufficio relazioni internazionali di Dipartimento è a disposizione per fornire agli studenti ulteriori informazioni e suggerimenti relativi alla mobilità internazionale.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Il CdS sta formando un apposito gruppo di lavoro per l'Internazionalizzazione che ha tra gli scopi quello di consolidare collaborazioni con Università estere per istituire un percorso di studi doppio (double degree) con l'Università Unisalle.



Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Attualmente gli indicatori sull'internazionalizzazione presentano sempre valori inferiori alla media nazionale, anche se naturalmente gli ultimi cinque anni sono stati condizionati dall'emergenza sanitaria. Oltre che a mantenere aggiornati gli studenti sulle varie opportunità grazie agli incontri organizzati dal CAI, è importante creare collaborazioni stabili con corsi di studio esteri, sia per attività di tesi di laurea che per il superamento di tirocinio o esami di profitto. Tale attività sarà in linea con quanto previsto dal Piano Strategico del DiSAAA-a (obiettivo 1).

ANNO ACCADEMICO 2023/24



D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Questionari sulla didattica
Breve Descrizione: Valutazioni medie degli insegnamenti del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/valutazione-didattica-progevup/>
- Titolo: Piano di studi
Breve Descrizione: elenco delle attività didattiche
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/documenti-progettazione-e-gestione-del-verde-urbano-e-del-paesaggio/>
- Titolo: Prova finale
Breve Descrizione: descrizione della modalità di verifica finale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/prova-finale-2/>
- Titolo: Tesi
Breve Descrizione: adempimenti per la tesi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/tesi/>
- Titolo: Proposte di tesi
Breve Descrizione: elenco di argomenti per tesi proposti dai docenti del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/proposte-di-tesi-per-paga-e-progevup/>
- Titolo: Programmi degli esami di profitto
Breve Descrizione: elenco degli insegnamenti con collegamento ai programmi ed alla modalità di svolgimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): portale Valutami
Upload / Link del documento: https://esami.unipi.it/esami2/programmi_insegnamenti.php?did=7&cid=127
<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it>
- Titolo: Regolamento didattico
Breve Descrizione: Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina 9
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2024/07/Regolamento-Progevup-2024-25.pdf>



Documenti a supporto:

- Titolo: SUA CdS

Breve Descrizione: Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A5.a e A5.b

Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-ProGeVUP-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Come dalle fonti documentali riportate, quali il portale Valutami (fino a.a. 2023/2024) e su Course Catalogue (dall'a.a. 2024/25) e le voci specifiche presenti sul sito web del CdS, lo svolgimento delle verifiche sia intermedie che finale è ben descritto e la documentazione è facilmente accessibile.

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Da una analisi da parte del Gruppo di Riesame di quanto riportato sul portale Valutami e su Course Catalogue, le modalità riportate per i vari insegnamenti sembrano essere adeguate. Questo è confermato dalle valutazioni medie dei questionari compilati dagli studenti. Eventuali criticità specifiche per i singoli insegnamenti sono riportate nella scheda SUA e gestite dal Presidente e dagli organi competenti del CdS.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Per ciascun insegnamento le modalità di verifica sono riportate nelle schede pubblicate sul portale Valutami (fino a.a. 2023/2024) e su Course Catalogue (dall'a.a. 2024/25). Inoltre, ciascun docente all'inizio delle lezioni, specifica sempre le modalità di verifica, come confermato dalle valutazioni medie dei questionari compilati dagli studenti.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Il CdS effettua un continuo monitoraggio di questi aspetti mediante i noti strumenti istituzionali adibiti come il cruscotto per la didattica dell'Ateneo, i questionari degli studenti, i questionari degli studenti post-esame, la Scheda Unica Annuale, la Scheda di monitoraggio annuale, la CPDS del DISAAA-a e la CPDS/osservatorio sulla didattica del CdS.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non ci sono al momento criticità da segnalare.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?
2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS non viene erogato né interamente né parzialmente da remoto.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.



ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n. 1/RRC-2023: Miglioramento dell'Internazionalizzazione del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione del CdS sono inferiori alla media nazionale, come segnalato nell'apposito punto di attenzione. Come precedente azione è da segnalare il potenziamento dell'interazione tra CAI di Dipartimento e CdS. L'emergenza sanitaria degli ultimi anni non ha chiaramente aiutato su questo aspetto.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Come azione potenzialmente efficace pianificata dal Presidente del CdS e dagli organi appositi è quella di consolidare i rapporti con una o più Università estere nell'ambito di un double degree. Sono già avviati i contatti con il corso di laurea magistrale francese dell'UniLaSalle in Urban Agriculture and Green Cities.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Tutti gli indicatori che riguardano l'Internazionalizzazione del CdS</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Presidente del CdS, Coordinatore d'Area per l'Internazionalizzazione (CAI) e gruppo di lavoro del CdS per l'internazionalizzazione che è in fase di costituzione.</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Risorse umane dedicate specificamente a questo obiettivo all'interno del personale docente e tecnico del DiSAAA-a e del CdS al fine di favorire il superamento di questa criticità e per accogliere gli studenti stranieri. Inoltre, sarebbe auspicabile dedicare specifiche risorse finanziarie, a integrazione di quelle disponibili nell'ambito dei programmi di internazionalizzazione dell'Ateneo, per supportare gli studenti in mobilità nell'ambito dei double degree.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Dicembre 2026</p>

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.3.1</p> <p>Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p><i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</i></p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
<p>D.CDS.3.2</p> <p>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</i></p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l’efficacia da parte dell’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</i></p>



ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Dotazione e qualificazione del personale docente

Nel quadro docenti del Consiglio aggregato di corso di studio, rispetto al riesame precedente, sono aumentati sensibilmente i professori associati, oltre 20. Gli attuali ricercatori sono tutti ricercatori a tempo determinato. Rimangono dei punti di forza tutti gli indicatori relativi al personale docente, come il rapporto docenti/studenti, percentuale di docenti di ruolo appartenenti a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento, qualità della ricerca, percentuale di ore docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato.

Rispetto allo scorso Rapporto di riesame Ciclico, grazie alla nuova organizzazione del CdS, è stato potenziato il legame tra attività didattica erogata e attività di ricerca, proprio come auspicato nel precedente documento, grazie all'inserimento dei lavori guidati e le scelte. La valutazione dei docenti effettuata dagli studenti grazie ai questionari anonimi ha dato sempre ottimi risultati, con qualche sporadica eccezione per l'insegnamento di progettazione delle opere a verde.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Come descritto nel precedente RRC, gli aspetti legati alla dotazione di personale, le strutture ed i servizi del CdS si appoggiano direttamente a quanto messo a disposizione dall'Ateneo e dal DiSAAA-a, come riportato nel quadro B4 della SUA. L'organizzazione è molto simile in linea di massima a quella già descritta nel precedente documento, anche se molti aspetti sono stati aggiornati e migliorati. Ad esempio, l'uso del sito internet del CdS per segnalare proposte di tirocinio, proposte di tesi ed anche offerte di lavoro. Le pagine web del CdS possono essere utilizzate anche per inviare direttamente la richiesta di inizio tesi alla Commissione apposita ed al Presidente del CdS. Le aule sono state rinnovate e dotate di una strumentazione multimediale più attuale, anche per venire incontro alla diffusione delle videoconferenze, che è stata favorita dalla recente emergenza sanitaria. Sono stati inoltre installati molti nuovi access point per potenziare il segnale Wi-Fi presso il DiSAAA-a. I questionari sui servizi compilati in forma anonima dagli studenti hanno sempre fornito dati positivi, anche se l'ultimo report ha segnalato difficoltà da parte degli studenti stessi a reperire informazioni sul sito internet del DiSAAA-a. E' stato inoltre recentemente creato un gruppo Instagram ufficiale del CdS in SAS, dove gli studenti possono mettere foto ed informazioni sulle loro attività ed esperienze universitarie. E' infine importante sottolineare che, oltre alle strutture/laboratori del DiSAAA-a, riveste una rilevante importanza, a livello sia didattico che di ricerca, il Centro di Ricerche Agro-Ambientali "Enrico Avanzi" dell'Università di Pisa, una vera e propria azienda agricola sperimentale che offre molte opportunità formative agli stessi studenti (<https://avanzi.unipi.it/>) e che adesso cura il verde urbano di tutto l'Ateneo di Pisa grazie ad una squadra di giardinieri.

<p>Azione Correttiva n. 1</p>	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>Miglioramento della qualità della didattica. Anche se i questionari degli studenti riportano valutazioni medie tra 3 e 4, si ravvisa talvolta e specialmente per i docenti più giovani (il CdLM comprende tra i docenti sette ricercatori a tempo determinato, di cui tre tipo a) qualche carenza nella capacità trasmettere le conoscenze.</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Corsi specifici per docenti, stimolare i docenti a sperimentare forme di didattica innovativa, anche mediante seminari tenuti da esperti.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Obiettivo raggiunto, in particolare grazie all'iniziativa "insegnare a insegnare" dell'Ateneo (https://www.unipi.it/index.php/docenti2/item/13756-insegnare-a-insegnare).</p>

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intraprese

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5, tutor e figure specialistiche
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e Relazione sulla Performance
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS
Breve Descrizione: Elenco figure docenti di riferimento per il CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Referenti e Strutture
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-ProGeVUP-2023.pdf>
- Titolo: Orientamento e tutorato in itinere

Breve Descrizione: Tutori dei Corsi di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web Dipartimento

Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/tutori-dei-corsi-di-studio/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Docenti

Breve Descrizione: Elenco docenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web

Upload / Link del documento: <https://bandi.unipi.it/public/Bandi?type=COL&str=42&s=999>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

L'organico dei docenti risulta adeguato al CdS. Al riguardo, il numero minimo previsto di docenti di riferimento per l'accREDITAMENTO di un corso di laurea magistrale è pari a 6, come da Allegato A della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 279 del 23-11-2021. Nel caso del CdS in ProGeVUP il numero di docenti di riferimento inseriti nella Scheda Unica annuale è pari a 6 nel 2024. Come da indicatore iCO8 della scheda di monitoraggio annuale, la Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento, è pari al 100% nel 2019 e 2020, con valori leggermente inferiori negli anni successivi. Inoltre è sempre emerso un ottimo rapporto docenti/studenti. Per quanto riguarda invece la qualificazione del corpo docente, come già riportato nel quadro "a" di questo sotto-ambito, per tutte le attività didattiche e a scelta collegate, come le scelte libere, gli esami a scelta ed i lavori guidati, sono inseriti nel piano di studi docenti esperti e aggiornati sulle specifiche discipline erogate, che svolgono regolarmente attività sia di ricerca che di terza missione inerenti alle suddette materie. Il collegamento con il mondo professionale ed imprenditoriale da parte dei docenti rappresenta inoltre un valore aggiunto per gli studenti che hanno così la possibilità di completare il loro percorso accademico con esperienze altamente attuali e formative nell'ambito di esercitazioni, tirocini curriculari e tesi.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Oltre al docente tutor sono presenti gli studenti rappresentati/consiglieri del DiSAAA-a ed inoltre sono stati bandite delle posizioni specifiche di tutor per il CdS in SAS ed altri CdS del DiSAAA-a che sono state coperte da dottorandi del DiSAAA-a esperti dei CdS magistrali del Dipartimento stesso. È da sottolineare inoltre l'attività di orientamento dei delegati del DiSAAA-a (<https://www.agr.unipi.it/orientamento-e-tutorato/>). Non sono necessari per gli insegnamenti del CdS in SAS tutor specifici per l'erogazione delle esercitazioni, come avviene ad esempio per i CdS triennali per le materie di base.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Non è stata riscontrata tale criticità.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Il legame viene valorizzato come già descritto nei punti precedenti.

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

In particolare tramite l'iniziativa "Insegnare a insegnare" (<https://www.unipi.it/index.php/docenti2/item/13756-insegnare-a-insegnare>) da parte dell'Ateneo di Pisa.

6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

Oltre alle iniziative già citate, solo durante il periodo dell'emergenza sanitaria, sono stati previsti corsi di formazione per i docenti per l'uso delle piattaforme per didattica a distanza e videoconferenze/videoriunioni, ed a tutti i docenti è stata fornita una tavoletta grafica.

7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

I requisiti sono stati specificati all'interno dei bandi.

8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

La didattica del CdS, come già più volte specificato, è erogata in presenza.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione c.

Non presenti al momento criticità o punti di attenzione da segnalare.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].



D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS
Breve Descrizione: Opinioni studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-ProGeVUP-2023.pdf>
- Titolo: SUA CdS
Breve Descrizione: Opinioni dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B7
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-ProGeVUP-2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Qualità del CdS in ProGeVUP
Breve Descrizione: Valutazioni medie dei questionari anonimi sulle didattica compilati dagli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Valutazioni medie della didattica
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/valutazione-didattica-progevup/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

Come emerge dai risultati dei questionari sulla didattica riportati sul sito web del CdS e nei quadri specifici della Scheda Unica Annuale i servizi di supporto rappresentano un sostegno efficace alle attività del CdS. Unica eccezione è emersa con l'ultimo questionario (a.a. 2023-2024) sui servizi dove gli studenti fanno presente che le informazioni sono difficilmente reperibili sul sito internet del DiSAAA-a

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Questa attività è svolta principalmente nell'ambito dell'Osservatorio sulla didattica e del Gruppo di riesame del CdS e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DiSAAA-a, organi che puntualmente analizzano i risultati dei questionari sulla didattica e sui servizi e raccolgono eventuali segnalazioni dai rappresentanti degli studenti.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Le attività sono regolarmente coordinate dal responsabile dell'unità didattica del DiSAAA-a e presiedute dal Direttore di Dipartimento e approvate dal Consiglio di Dipartimento; queste attività prevedono, ad esempio, la programmazione didattica, le variazioni e modifiche programmate o straordinarie nell'erogazione degli insegnamenti e nella struttura del corpo docente, la redazione degli orari delle lezioni, l'attivazione dei tirocini

curriculari con supporto alla finalizzazione di nuove convenzioni con aziende/enti ed alla compilazione dei progetti formativi, supporto nell'organizzazione delle esercitazioni/lezioni fuori sede.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

L'unità didattica partecipa regolarmente alle attività di formazione organizzate dall'Ateneo di Pisa, ad esempio i recenti seminari sulle nuove piattaforme per la didattica.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture).*

Gli studenti del CdS hanno a disposizione per i servizi bibliotecari la biblioteca presso il DiSAAA-a che rientra nel sistema bibliotecario di Ateneo (<https://www.sba.unipi.it/>). Il CdS inoltre utilizza il Laboratorio Informatico nonché i tre laboratori didattici (Laboratorio delle Chimiche, Laboratorio biologico e Laboratorio molecolare).

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

I servizi sono fruibili dagli studenti anche grazie al costante progresso del processo di digitalizzazione delle procedure e alla gestione documentale che ha spostato su piattaforma informatica molti dei servizi per gli studenti, sia informativi che amministrativi. Inoltre, a seguito del periodo di emergenza sanitaria da Covid-19, la dotazione della piattaforma Microsoft Teams presenta un valido strumento di interazione studenti/docenti unitamente al portale Elearning.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Come già esposto nei quadri precedenti, si ritiene necessario un potenziamento dei servizi legati alla progettazione ed il miglioramento del sito web.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n. 1/RRC-2023: (titolo e descrizione): Miglioramento del sito web
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Segnalazione da parte degli studenti sulla difficile reperibilità delle informazioni sul sito del Dipartimento
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Migliorare il sito internet grazie al coordinamento tra il Direttore, i Presidenti del CdS e la Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti del DISAAA-a.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Si fa riferimento ai questionari degli studenti sui servizi.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Direttore di Dipartimento, Presidente del CdS, Osservatorio sulla didattica del CdS, Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DiSAAA-a
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Risorse umane e competenze informatiche
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Dicembre 2026

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n. 2/RRC-2023: (titolo e descrizione): Potenziamento della docenza sugli aspetti legati alla progettazione del verde.
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Segnalazione da parte degli studenti sulla difficoltà nel seguire i corsi specifici di progettazione senza avere le basi di Autocad. Inoltre gli studenti richiedono un maggior peso di queste materie.



Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Organizzare laboratori e seminari specifici per Autocad e la progettazione delle opere a verde.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Si fa riferimento ai questionari degli studenti sui servizi e sulla didattica.</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Direttore di Dipartimento, Presidente del CdS, Osservatorio sulla didattica del CdS, Commissione Paritetica Docenti-Studenti, Polo Informatico.</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Risorse umane e competenze informatiche.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Dicembre 2026</p>

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p><i>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	<p>Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.</p> <p><i>Contributo dei docenti e degli studenti, Coinvolgimento degli interlocutori esterni e Interventi di revisione dei percorsi formativi</i></p> <p>Il CdS, dallo scorso Rapporto di Riesame Ciclico, ha subito una revisione che ha portato ad una offerta didattica molto più ampia ed attuale. Nell'ambito dello scorso Rapporto di Riesame Ciclico del 2018, nella scheda 4 "Monitoraggio e Revisione del CdS", veniva evidenziata la necessità di un rinnovamento del percorso di studi sulla base di tre criticità principali, il basso numero di avvisi di carriera, la bassa percentuale di laureati in corso. La proposta avanzata al tempo era quella di revisionare il Regolamento didattico affinché divenisse più attuale ed in linea con le richieste del mondo del lavoro. Tale modifica riguardava essenzialmente l'inserimento di nuovi esami a scelta e lavori guidati. Tale scelta era stata concordata anche con il Comitato di Indirizzo che aveva al suo interno molti rappresentanti del mondo del lavoro. La proposta prevedeva inoltre di inserire come CFU spendibili in carriera per lo studente i laboratori organizzati dal Career Service, in modo da facilitare il collocamento dei laureati nel mondo del lavoro. Tali modifiche hanno tendenzialmente migliorato gli indicatori relativi alla percentuale di laureati in corso e i dati occupazionali portandone i valori in linea con le medie dell'area geografica e nazionali. Tuttavia, una più stretta e fattiva collaborazione con gli stakeholder grazie ad un Comitato di Indirizzo più ampio e completo ha messo in evidenza come tali modifiche di regolamento, per quanto efficaci nel risolvere le criticità del momento, non avessero in realtà reso il CdS sufficientemente al passo con i tempi rispetto al mondo del lavoro, e come nel medio periodo il laureato avrebbe potuto nuovamente perdere di attrattività nei confronti del mercato del lavoro. È stato così in questo senso sempre aggiornato con il passare degli anni, e questo processo resta ancora valido ed attivo anche a partire dall'a.a. 2024/25 dove, come già riportato in precedenza, sono previsti già altri inserimenti a livello didattico come ad esempio l'insegnamento di orticoltura urbana.</p> <p>L'organizzazione degli organi per il Riesame ed il miglioramento del CdS è sempre la stessa, grazie alla presenza, oltre del già citato Comitato di Indirizzo, di un Gruppo di Riesame e di un Osservatorio sulla didattica, che tornerà presto commissione paritetica docenti-studenti del CdS a seguito dell'elezione di nuovi rappresentanti. Inoltre, sono organi attivi in questo senso il Consiglio di Dipartimento, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, il Consiglio Aggregato di Corso di Studi, l'Unità didattica di Dipartimento. Preziose opinioni sui CdS vengono inoltre raccolte grazie ad appositi questionari che vengono regolarmente somministrati alle aziende che ospitano i tirocinanti del CdS. Chiaramente il Presidente svolge una costante e continua attività di monitoraggio di tutte le attività e lo stato di avanzamento delle azioni intraprese interfacciandosi frequentemente anche con la rappresentanza studentesca ed il corpo docente.</p>
---	--

Azione Correttiva n. 1	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>Coinvolgere maggiormente le parti interessate nel lavoro di revisione del percorso formativo</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Maggiore coinvolgimento delle parti interessate che hanno dato luogo in questi anni alle modifiche di regolamento per rendere l'offerta didattica del CdS in ProGeVUP sempre attuale.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Effettuata: l'offerta didattica è stata implementata, ed il processo di adeguamento è tuttora in corso, anche grazie alle osservazioni costruttive ed ai suggerimenti emersi dal confronto con le parti interessate nelle varie riunioni del Comitato di indirizzo</p>

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intraprese



D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)
- Segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS di Dipartimento
- eventuali rilevazioni specifiche TECO (LM in Medicina e Chirurgia)
- Rapporto di Riesame ciclico precedente

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Commissioni
Breve Descrizione: Verbali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Commissione Paritetica – Osservatorio sulla didattica
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/verbali-del-comitato-di-indirizzo/>
- Titolo: Commissioni
Breve Descrizione: Verbali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo di Riesame
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/verbali-del-comitato-di-indirizzo/>
- Titolo: Commissioni
Breve Descrizione: Verbali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Comitato di indirizzo
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/verbali-del-comitato-di-indirizzo/>
- Titolo: SUA CdS
Breve Descrizione: Opinioni studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-ProGeVUP-2023.pdf>
- Titolo: SUA CdS
Breve Descrizione: Opinioni dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B7
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-ProGeVUP-2023.pdf>
- Titolo: SUA CdS
Breve Descrizione: Opinioni enti e imprese
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C3



Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-ProGeVUP-2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Qualità del CdS in ProGeVUP
- Breve Descrizione: Valutazioni medie dei questionari anonimi sulle didattiche compilati dagli studenti
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Valutazioni medie sulla didattica
- Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/valutazione-didattica-progevup/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Come già spiegato nel quadro precedente è presente un Comitato di Indirizzo attivo nel Riesame e Miglioramento del CdS. Inoltre, le aziende ed i professionisti vengono regolarmente contattati dai docenti, per attività di terza missione e tirocini, raccogliendo la loro opinione ed i loro consigli per migliorare il CdS grazie ad appositi questionari.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Grazie agli organi già descritti nel quadro "a" di questo Sotto-ambito e per la continua attività del Presidente del CdS, si analizzano le osservazioni e i suggerimenti espressi dagli studenti e dal personale T-A ai fine di migliorare la qualità del CdS.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Gli esiti delle valutazioni da parte degli studenti e dei laureati sono analizzati grazie agli organi già descritti nel quadro "a" di questo Sotto-ambito. Ne viene inoltre data sempre ampia visibilità nell'ambito del Consiglio del CdS.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Questo viene effettuato grazie agli organi già descritti nel quadro "a" di questo Sotto-ambito ed ai periodici incontri con la rappresentanza studentesca svolti dal Presidente del CdS.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.



Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non si rilevano criticità.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Qualità
Breve Descrizione: Valutazioni questionari, SUA, SMA, RRC
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web CdS
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/qualita-2/>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Grazie agli organi già descritti nel quadro "a" di questo Sotto-ambito queste attività vengono costantemente svolte. Per quanto riguarda invece la razionalizzazione degli orari e delle attività di supporto sono attività a carico dell'Unità didattica del DiSAAA-a. I docenti sono comunque liberi di individuare autonomamente le date degli appelli degli esami di profitto ma rispettando le scadenze e all'interno delle finestre temporali comunicate dall'Unità Didattica e sono quelle stabilite dall'Ateneo.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Questo è stato ottenuto dalle recenti modifiche di regolamento apportate al CdS tenendo anche conto dell'opinione del coordinatore del corso di dottorato in Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali del DiSAAA-a, che fa parte del Comitato di Indirizzo.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Attività costantemente svolta dagli organi preposti (quadro "a" di questo Sotto-ambito). In particolare, vengono utilizzati come indicatori quelli utilizzati per la redazione delle Schede di Monitoraggio Annuali e del Quadro C2 della Scheda Unica Annuale.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

I dati occupazionali sono risultati complessivamente soddisfacenti.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Le azioni di miglioramento sono monitorate dagli organi già descritti nel quadro "a" di questo Sotto-ambito.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non sono previste azioni di miglioramento per questo punto di attenzione.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RRC-2023: (titolo e descrizione): Nessun obiettivo
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Commento agli indicatori
Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal Modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei PdA, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle Sezioni c sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS.

INDICATORI DI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
[iC02] Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
L'indicatore iC02 ha presentato dal 2019 al 2023 valori altalenanti, con una percentuale molto elevata nel 2021 ma in calo nel 2022 e 2023, come del resto osservato a livello nazionale. Indicatore da monitorare.			
[iC13] Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
L'indicatore iC13 riporta dati dal 2019 al 2022, con valori sempre superiori sia all'Area Geografica che a quelli nazionali. La percentuale è inoltre aumentata nel 2022.			
[iC14] Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
L'indicatore iC14 riporta dati dal 2019 al 2022, con valori sempre superiori o in linea sia con l'Area Geografica che a quelli nazionali, fatta eccezione per il solo anno 2020 dove la percentuale risultava più bassa rispetto alle medie a confronto.			
[iC16bis] Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
L'indicatore iC16bis riporta dati dal 2019 al 2022, con valori sempre superiori o in linea sia all'Area Geografica che a quelli nazionali.			
[iC17] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
L'indicatore iC17 riporta dati dal 2019 al 2022, con valori tendenzialmente in linea sia rispetto all'Area Geografica che alle medie nazionali ma con un leggero calo nel 2022.			
[iC19] Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
L'indicatore iC19 riporta dati dal 2019 al 2023, con valori leggermente inferiori alle medie dell'area geografica e nazionali. La percentuale è risultata però in aumento nel 2023 e leggermente superiore alle medie a confronto.			
[iC22] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA



L'indicatore iC22 riporta dati dal 2019 al 2022, con valori altalenanti: nel 2019 e 2021 in linea con le medie nazionali mentre nel 2020 e 2022 inferiori ai dati di riferimento. Aspetto da monitorare insieme all'indicatore iC02.			
[iC27] Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
L'indicatore iC27 riporta dati dal 2019 al 2023, con valori sempre a favore del CdS, sia rispetto all'Area Geografica che alle medie nazionali. Infatti il rapporto studenti/docenti complessivo ha presentato valori decrescenti nel tempo e più bassi nel caso del CdS.			
[iC28] Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Situazione simile all'indicatore precedente			

Azioni di miglioramento

Non sono previste al momento azioni di miglioramento specifiche per gli indicatori esaminati, è comunque necessario provvedere ad un rinnovamento dell'offerta didattica, come descritto nei vari sotto-ambiti di questo documento, al fine di rendere il CdS in ProGeVUP più attrattivo ed attuale. Al riguardo è opportuno monitorare attentamente gli indicatori relativi ai tempi di laurea (iC02 e iC22) che hanno presentato valori altalenanti.



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023/24

Denominazione del Corso di Studio: Sistemi Agricoli Sostenibili (WAS-LM)

Classe: LM-69 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE

Sede: via del Borghetto 80, 56124, Pisa

Dipartimento/Scuola: Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a)

Soggetti - Gruppo di Riesame. *Indicare i soggetti coinvolti nel riesame (componenti e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.	Paolo Vernieri	(Presidente del Consiglio CdS)
Prof.	Marco Fontanelli	(Responsabile del Riesame)
Sig.ra	Margherita Neri	(Rappresentante degli studenti ¹)
Dr.	Stefano Fanti	(Responsabile dell'Unità didattica ²)

Altri componenti

Prof.	Rossano Massai	(docente del CdS)
Sig.	Tiziano Greco	(Rappresentante degli studenti)

Sono stati consultati inoltre: Direttore del DiSAAA-a, Referente in Ateneo per la Qualità del DiSAAA-a, Nuovi rappresentanti degli studenti dei CdS SAS e ProGeVUP.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per l'elaborazione e la discussione dei contenuti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, e ha operato come segue:

- 13/05 Oggetto della discussione: riesame del percorso di assicurazione della qualità nella progettazione del CdS sulla base del contenuto delle linee guida ANVUR
- 27/06 Oggetto della discussione: organizzazione del lavoro nel percorso di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS alla luce delle indicazioni del Presidio di Qualità
- 11/07 Oggetto della discussione: sottoambiti 1 e 2 del CdS in SAS e del ProGeVUP
- 27/08 Oggetto della discussione: sottoambiti 3 e 4 del CdS in SAS e del ProGeVUP
- 10/09 Oggetto discussione: Commento agli indicatori per SAS e ProGeVUP
- 13/09 Analisi complessiva dei documenti redatti

...

Il RRC è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data: 12/11/2024

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Corso di Studio:

Il Presidente ed il responsabile del Riesame dei CdS illustrano il Rapporto di Riesame Ciclico dei corsi di Laurea Magistrale in "Progettazione e Gestione del Verde Urbano e del Paesaggio" (ProGeVUP) e in "Sistemi Agricoli Sostenibili" (SAS). Dopo

1 È obbligatoria la presenza di almeno un rappresentante degli studenti, eventualmente anche non eletto. È importante che i rappresentanti coinvolti non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti del Dipartimento/Scuola.

2 Dovrebbe essere il Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento di afferenza del CdS o altro personale TA di supporto all'attività didattica.

attenta lettura dei documenti, il Consiglio unanime approva i Rapporti di Riesame Ciclico per i CdS in ProGeVUP (WVE-LM) e SAS (WAS-LM) nella forma riportata negli allegati 1 e 2.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. [Allegare la delibera della seduta del Consiglio del Corso di Studio in cui il RRC è stato approvato.](#)]

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

ANNO ACCADEMICO 2020

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il ruolo del dottore agronomo sta profondamente cambiando negli ultimi anni in quanto tale professione sta subendo quelli che sono i naturali mutamenti del nostro tempo, legati alle nuove esigenze di promuovere pratiche sempre più sostenibili da un punto ambientale ed economico, rispettose della salute dell'agroecosistema, in grado di garantire una elevata qualità delle produzioni, di fornire innovazione nel settore agro-industriale e di aiutare gli agricoltori nella difficile transizione verso sistemi digitali e di agricoltura di precisione legati alla futura agricoltura 5.0. Al riguardo il CdS ha subito recentemente una profonda modifica di ordinamento e di regolamento (<https://www.agr.unipi.it/regolamento-e-piani-di-studio-sas/>) che ha portato ad un nuovo nome del corso stesso, adesso Sistemi Agricoli Sostenibili che sostituisce Produzioni Agroalimentari e Gestione degli Agroecosistemi.

Nel precedente Riesame Ciclico del 2018 erano emerse alcune criticità relative ai dati occupazionali dei laureati a un anno dal titolo inferiori alle medie dell'area geografica e nazionale (https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2018/12/Scheda_per_Monitoraggio_Annuale_PAGA_2018.pdf).

Le dinamiche ed i profondi cambiamenti ai quali stiamo assistendo nel mondo agricolo determinano la necessità di impartire discipline ponendo particolare attenzione alle tecniche sostenibili di coltivazione, allevamento, difesa dalle avversità e gestione aziendale, tese a:

- aumentare l'efficienza di utilizzazione delle risorse naturali degli agroecosistemi in modo sostenibile
- ridurre la dipendenza dalle risorse non rinnovabili
- incrementare la biodiversità e la resilienza dei sistemi agricoli aziendali
- promuovere lo sviluppo di servizi agroecosistemici
- operare nell'ambito dell'economia circolare

Da consultazione online con i membri del Comitato di Indirizzo viene anche sottolineato come il nuovo piano formativo sia maggiormente indirizzato alla professione dell'agronomo. Gli studenti, in particolare, sottolineano come la presenza di diversi piani di studi sia stimolante per la scelta della magistrale e delle diverse opportunità di specializzazione (<https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2021/07/VerbaleComitatoIndirizzo15luglio2021.pdf>). L'offerta formativa del CdS è da ritenersi sostanzialmente adeguata al raggiungimento degli obiettivi enunciati ed anche molto attuale per le competenze richieste ai laureati. La recente attivazione di questo CdS (a.a. 2022/23) rende necessario un attivo monitoraggio, soprattutto riguardo alla collocazione dei laureati sul mercato del lavoro, al loro appagamento nello svolgere lo stesso ed all'efficacia delle competenze acquisite.

Tale sostanziale modifica è frutto di una intensa attività di confronto con agronomi, aziende e più in generale portatori di interesse nell'ambito del Comitato di Indirizzo, che si riunisce regolarmente a partire dal 2018, anno del precedente rapporto di riesame ciclico (<https://www.agr.unipi.it/verbali-del-comitato-di-indirizzo/>). Il Comitato di indirizzo si è riunito in data 15 luglio 2021 e dalla profonda discussione è scaturito un generale apprezzamento per le modifiche effettuate nel corso di laurea magistrale che prevede cinque piani di studio, poi convertiti in curricula.

	<i>Titolo e descrizione</i>
Azione Correttiva n. 1	Rivisitazione del percorso formativo anche alla luce della revisione di quello del CdL in Scienze agrarie del DiSAAA-a
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Modifiche di ordinamento e regolamento che hanno portato ad una forma più attuale del CdS, denominato Sistemi Agricoli Sostenibili e caratterizzato da cinque diversi curricula. Il percorso didattico è costituito da una serie di insegnamenti comuni finalizzati alla conoscenza delle produzioni agrarie sia vegetali che animali e delle modalità relative alla difesa e all'estimo rurale ed ambientale. Esso poi si articola in 5 curricula: 1) Qualità delle produzioni agrarie, finalizzato all'approfondimento della qualità e della sicurezza delle produzioni primarie sia animali che vegetali; 2) Precision farming, incentrato sulle conoscenze relative all'agricoltura di precisione e all'automazione e robotica in campo agrario; 3) Agro-ecologia, indirizzato all'approfondimento delle conoscenze relative alle produzioni agrarie in accordo con i fondamenti dell'agro-ecologia; 4)</p>

	Sistemi agro-industriali innovativi, finalizzato alle innovazioni che migliorano la sostenibilità delle produzioni agro-industriali; 5) Bioeconomics, erogato in lingua inglese, che ha lo scopo di approfondire gli aspetti connessi con la bioeconomia, in un contesto teso ad attrarre studenti anche da sedi estere.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'iniziativa è conclusa ed il nuovo piano di studi è attivo dall'a.a. 2022/23. Rimane attivo, tuttavia, il costante monitoraggio del nuovo CdS tramite gli strumenti a disposizione degli organismi preposti nell'ambito del CdS (Gruppo di Riesame, CPDS del CdS e Comitato d'Indirizzo).</p>

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intrapresa

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Verbale delle consultazioni delle parti interessate
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Studi di settore
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: esigenze e potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento del CdS
Breve Descrizione: opinioni studenti, laureati, aziende ed efficacia esterna
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA Quadri B6, B7, C2, C3
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-SAS-2023.pdf>
- Titolo: verbali del comitato di indirizzo
Breve Descrizione: discussione delle nuove competenze del dottore agronomo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web, sezione commissioni
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/commissioni/>
- Titolo: Rapporto di Riesame ciclico 2018
Breve Descrizione: precedente rapporto di riesame
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2020/01/RiesameCiclico2018_PAGA.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: AlmaLaurea
Breve Descrizione: indagini occupazionali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web, sezione dati occupazionali
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/dati-occupazionali/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

L'offerta formativa non era più ritenuta attuale rispetto alle competenze necessarie per un dottore agronomo competitivo rispetto all'evoluzione dell'agricoltura, nonostante gli indicatori occupazionali comunque fossero positivi dal 2020. Per questo il CdS ha una nuova struttura e offre tematiche più attuali e moderne.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Le modifiche sono state effettuate con spirito costruttivo al fine di rendere la struttura del CdS più in linea con i tempi, sia per attività professionali che di studio successive alla laurea magistrale e come da indicazioni ricevute dagli stakeholders. I dati occupazionali comunque appaiono soddisfacenti.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Sono stati consultati gli stakeholders tramite le riunioni del Comitato di indirizzo e le aziende che hanno ospitato gli studenti per lo svolgimento del tirocinio curriculare. Il Presidente inoltre effettua costantemente attività di consultazione con gli studenti, grazie agli appositi organi istituzionali come la CPDS/Osservatorio sulla didattica di CdS, ed il Gruppo di Riesame, oltre a periodici incontri con gli studenti e i laureati. Gli incontri con il mondo del lavoro sono inoltre costantemente garantiti grazie alle numerose esercitazioni svolte in collaborazione con nostri laureati attivi nel settore.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le riflessioni scaturite dal confronto con gli Stakeholder nell'ambito del Comitato di Indirizzo sono state prese in considerazione nell'ambito dell'ultima riforma di ordinamento e regolamento, per la quale si è tenuto conto anche delle indicazioni del Coordinatore della Scuola di Dottorato in Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Al momento non si evidenziano particolari criticità anche in relazione al giovane impianto del CdS. E' comunque costantemente attivo, come già scritto al punto D.CDS.1.a, uno specifico monitoraggio, soprattutto riguardo alla collocazione dei laureati sul mercato del lavoro, al loro appagamento nello svolgere lo stesso ed all'efficacia delle competenze acquisite.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023

Breve Descrizione: Profilo professionale e sbocchi occupazionali, obiettivi formativi, conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: sintesi e dettaglio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2.a, A4.a, A4.b1, A4.b2

Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-SAS-2023.pdf>

- Titolo: verbali del comitato di indirizzo

Breve Descrizione: discussione delle nuove competenze del dottore agronomo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web, sezione commissioni

Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/commissioni/>

Documenti a supporto:

- Titolo: portale telematico Valutami

Breve Descrizione: portale di valutazione della didattica ed iscrizione agli esami

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Programmi degli insegnamenti

Upload / Link del documento: https://esami.unipi.it/programmi_insegnamenti.ph (dal a.a. 24/25
<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it>)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti è dichiarato con chiarezza nella scheda SUA. Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro (Quadro A2.a). Essi vengono aggiornati periodicamente. L'aggiornamento e adeguamento alle mutate condizioni socioeconomiche sono stati effettuati dopo aver consultato il parere delle altre parti interessate (Comitato di Indirizzo, professionisti e aziende del settore, laureati), come recentemente avvenuto nel processo di revisione del CdS.

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi specifici del CdS e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita come riportato nelle schede SUA (Quadri A2.a, A4.a e A4.b1). Essi sono declinati chiaramente per aree di apprendimento (Quadro A4.b2) e per ciascun insegnamento (le schede dei programmi sono riportate nel portale telematico Valutami). La presenza di cinque curricula, con obiettivi formativi diversi, offre diversi profili culturali in uscita, tutti in linea con le attuali richieste del mercato del lavoro del dottore agronomo.



Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Come per il punto precedente, sarà necessario intraprendere una efficace azione di monitoraggio per il CdS appena revisionato in modo da osservare le preferenze ed i gradimenti dei curricula da parte degli studenti ed eventualmente modificare l'offerta.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023
Breve descrizione: percorso di formazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1
Upload/Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-SAS-2023.pdf>
- Titolo: sito web del CdS
Breve descrizione: programmi degli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Ordinamento e regolamento
Upload/Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/regolamento-e-piani-di-studio-sas/>
- Titolo: sito web del CdS
Breve descrizione: Tirocinio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tirocinio formativo e di orientamento.
Upload/Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/tirocinio-formativo-e-di-orientamento/>
- Titolo: sito web del CdS
Breve descrizione: percorso di formazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione Piano di studio
Upload/Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/piano-di-studio-sas-2023-24/>
- Titolo: sito web del CdS
Breve descrizione: portale e-learning
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): CdS Sistemi agricoli sostenibili
Upload/Link del documento: <https://elearning.agr.unipi.it/course/index.php?categoryid=9>

Documenti a supporto:

- Titolo: presentazione del corso
Breve descrizione: descrizione del nuovo format del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web Upload/Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/07/All-4-Presentazione-SAS-2023-24.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L'offerta ed i percorsi formativi risultano descritti chiaramente. I cinque curricula proposti sono riportati in dettaglio nella SUA, sul sito del CdS nel piano di studi ed anche all'interno di una apposita presentazione realizzata per gli eventi di orientamento rivolti a potenziali futuri studenti. Sono inoltre presenti molte altre attività grazie alle quali lo studente può personalizzare il proprio piano di studio in base alle proprie esigenze e preferenze come lavori guidati e scelte libere. E' previsto inoltre un periodo di tirocinio pratico applicativo.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE) e interattiva (DI) sono chiaramente indicati nel sito web del CdS ed in particolare sul regolamento del CdS.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Non sono previsti insegnamenti a distanza per questo CdS

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Il CdS si appoggia sulla piattaforma Moodle (e-learning) dove i docenti possono depositare il materiale didattico ed anche interagire ed inviare comunicazioni agli studenti iscritti ad uno specifico insegnamento. A partire dall'emergenza pandemica ogni docente ha inoltre a disposizione un account sulla piattaforma Microsoft Teams, che è stata utilizzata per erogare didattica a distanza ma viene usata attualmente per ricevimenti ma anche per condividere materiale didattico.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non previste attualmente su questi aspetti in quanto il monitoraggio degli esiti è tuttora in corso.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: portale telematico "Valutami" e Course Catalogue
Breve descrizione: portale di valutazione della didattica ed iscrizione agli esami
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Programmi
Upload/Link del documento: https://esami.unipi.it/programmi_insegnamenti.php
<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/11358>
- Titolo: sito web del CdS
Breve descrizione: programmi degli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Ordinamento e regolamento
Upload/Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/regolamento-e-piani-di-studio-sas/>
- Titolo: sito web del CdS
Breve descrizione: programmi degli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Didattica
Upload/Link del documento: https://esami.unipi.it/programmi_insegnamenti.php?did=7&cid=359

Documenti a supporto:

- Titolo: relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, a.a. 2022/2023
Breve descrizione: rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <https://www.agr.unipi.it/commissione-paritetica-docenti-studenti/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

Dall'esame del portale "Valutami" e Course Catalogue risulta che tutti gli insegnamenti previsti dal percorso formativo sono corredati di programma e fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino) e sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Il Presidente prima dell'inizio di ogni semestre provvede al controllo del corretto inserimento delle informazioni.

2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

Le informazioni sugli insegnamenti (obiettivi formativi, metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti e programmi) sono disponibili nel sito web del CdS nella sezione "Didattica". In particolare, le schede degli insegnamenti sono consultabili all'interno del regolamento, pubblicamente accessibile dal sito web del CdS alla voce "Ordinamento, regolamento e piano di studi".

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Per ogni insegnamento sono specificate chiaramente le modalità di verifica.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica sono adeguate agli obiettivi proposti, come confermato anche dalle schede di valutazione.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica sono adeguatamente descritte nei programmi ed inoltre ciascun docente provvede ad illustrarle ad inizio corso.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non sono state osservate criticità su questi aspetti, per i quali, tuttavia, viene svolta una continua azione di monitoraggio da parte del Presidente e degli organi preposti all'interno del CdS.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: progettazione ed erogazione della didattica
Breve descrizione: questionari degli studenti sulla didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web, sezione Qualità
Upload/Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/valutazione-didattica/>
- Titolo: obiettivi formativi
Breve descrizione: opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA, Quadro C3
Upload/Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-SAS-2023.pdf>
- Titolo: sito web del CdS
Breve descrizione: percorso di formazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione Piano di studio
Upload/Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/piano-di-studio-sas-2023-24/>

Documenti a supporto:

- Titolo: sito web del CdS
Breve descrizione: Tirocinio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tirocinio formativo e di orientamento.
Upload/Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/tirocinio-formativo-e-di-orientamento/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdS è stato strutturato in modo tale che gli studenti abbiano libero dagli insegnamenti il secondo semestre del secondo anno per tesi e tirocinio. Inoltre, il carico di studio nei tre rimanenti semestri è stato distribuito omogeneamente.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il Coordinamento tra docenti, tutor e responsabile dell'unità didattica è assicurato dalle regolari riunioni degli organi preposti (Gruppo di Riesame, CPDS/Osservatorio sulla didattica di CdS, Comitato di indirizzo).



Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione c.

Non sono attualmente presenti criticità da segnalare su questo punto.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n. 1/RC-2023: Revisione degli obiettivi formativi specifici del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Pur non riscontrandosi evidenti criticità, si ritiene necessario il costante monitoraggio dei singoli curricula in termini di attrattività. In particolare nei primi due anni è stato osservato un orientamento molto diverso nella scelta del curriculum.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Proseguire il costante monitoraggio dei curricula in termini di attrattività, della collocazione dei laureati sul mercato del lavoro, del loro appagamento nello svolgere lo stesso ed dell'efficacia delle competenze acquisite.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Principalmente gli indicatori delle Schede di Monitoraggio annuale che riguardano la soddisfazione degli studenti e l'occupabilità. Numero di iscritti ai diversi curricula.</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Il Presidente del CdS ed il Responsabile del riesame lavoreranno di concerto con la CPDS del CdS, il Gruppo di Riesame, il Comitato di indirizzo al fine di conseguire il risultato.</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Personale docente, tecnico amministrativo e tutor</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Dicembre 2026</p>

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</i></p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</i></p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

ANNO ACCADEMICO

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Orientamento e tutorato

Rispetto allo scorso rapporto di riesame ciclico del 2018 le modalità di orientamento e tutorato sono state istituzionalizzate in una commissione orientamento, anche in linea con le indicazioni e con le iniziative dell'Ateneo, che opera attivamente per potenziare l'attrattività del CdS. Rimane comunque l'impegno continuo da parte del CdS a curare questo aspetto al fine di mantenere attiva la sensibilità verso i futuri e gli attuali studenti. Le attività di orientamento sono inoltre svolte dalla Commissione di orientamento del DiSAAA-a, che si occupa di tali attività per tutti i CdS, nell'ambito di giornate specifiche anche all'interno di progetti finalizzati. Restano inoltre attive in offerta didattica le iniziative del Career Service, ufficio dell'Ateneo che aiuta gli studenti ed i laureati nell'ingresso nel mondo del lavoro. Il CdS per le operazioni di tutoraggio ha nominato nel suo ambito i docenti tutor. Inoltre, il Presidente svolge continuamente attività di tutorato e supporto per gli studenti iscritti.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

L'accesso alla verifica della personale preparazione è adesso diretto per i laureati in possesso di un titolo della classe L-25 (Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali), della classe 20 (Scienze e Tecnologie Agrarie, Agroalimentari e Forestali) e della classe L-26 (Scienze e Tecnologie agro-alimentari). Per coloro che abbiano conseguito una laurea triennale in una classe diversa da quelle previste per l'accesso diretto, o che siano in possesso di Diploma Universitario, è consentito l'accesso alla valutazione a condizione che siano stati conseguiti almeno 30 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari: da FIS/01 a FIS/07: 6 CFU; da MAT/01 a MAT/09, INF/01, SECS-S/01: 6 CFU; CHIM/03, CHIM/06: 9 CFU; da BIO/01 a BIO/05, BIO/13: 9 CFU (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/11358>). In caso di eventuali carenze verificate dalla commissione "convalide, iscrizioni, passaggi" (CIP) per quanto riguarda la personale preparazione la modalità di recupero non è cambiata e prevede uno o più colloqui integrativi. E' previsto un livello di ingresso almeno pari a B1 per la lingua inglese. Rimangono inoltre le disposizioni del Presidente del CdS in merito, che invita all'inizio di ogni semestre tutti i docenti a procedere con la verifica iniziale in aula della preparazione degli studenti durante le prime ore di lezione tramite questionari o verifiche orali.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Quanto già descritto nella progettazione del corso di studi, e cioè l'organizzazione in 5 curricula, rappresenta il più importante mutamento rispetto alla situazione precedente, anche in termini di flessibilità dell'offerta didattica. Il percorso didattico è costituito infatti da una serie di insegnamenti comuni finalizzati alla conoscenza delle produzioni agrarie e delle modalità relative alla difesa, agli allevamenti zootecnici e all'estimo rurale ed ambientale. Esso poi si articola in 5 curriculum: 1) qualità delle produzioni agrarie, finalizzato all'approfondimento della qualità e della sicurezza delle produzioni primarie sia animali che vegetali; 2) precision farming, incentrato sulle conoscenze relative all'agricoltura di precisione e all'automazione e robotica in campo agrario; 3) agro-ecologia, indirizzato all'approfondimento delle conoscenze relative alle produzioni agrarie in accordo con i fondamenti dell'agro-ecologia; 4) sistemi agro-industriali innovativi, finalizzato alle innovazioni che migliorano la sostenibilità delle produzioni agro-industriali; 5) bioeconomics, erogato in lingua inglese, che ha lo scopo di approfondire gli aspetti connessi con la bioeconomia. Sempre nell'ambito di organizzazione del percorso di studi, è inoltre aumentata l'offerta di lavori guidati e scelte libere che offrono allo studente la più ampia possibilità di personalizzare il proprio percorso di studi.

Internazionalizzazione della didattica

L'indice di internazionalizzazione è stato influenzato in maniera negativa dall'emergenza sanitaria. Tuttavia, come riportato nel piano strategico del DiSAAA-a, il CdS, in accordo con il Dipartimento stesso, sta attuando e attuerà una serie di azioni finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo 1, potenziare l'internazionalizzazione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le modalità di verifica dell'apprendimento, a seguito delle azioni intraprese, hanno sortito esito positivo come risulta dall'analisi delle valutazioni della qualità della didattica del CdS espresse dagli studenti, e questo, in particolare, grazie all'introduzione di numerosi lavori guidati e laboratori e all'adozione di modalità di verifica dell'apprendimento più moderne (ad esempio la realizzazione di un progetto di fine insegnamento).

Azione Correttiva n. 1

Titolo e descrizione

aumento della percentuale di laureati in corso

Azioni intraprese	<p>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</p> <p>Profonda riorganizzazione del CdS e implementazione delle operazioni di tutoraggio con la nomina di tutor nell'ambito del CdS.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>L'azione è stata espletata e tale aspetto non risulta più al di là di sporadiche fluttuazioni una seria criticità (indicatori SMA sui laureati del CdS).</p>

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intrapresa

Azione Correttiva n. 2	<p>Titolo e descrizione</p> <p>incentivare l'acquisizione di CFU all'estero</p>
Azioni intraprese	<p>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</p> <p>sensibilizzazione degli studenti aumentando i contatti con il docente Coordinatore d'Area di Internazionalizzazione (CAI) tramite seminari finalizzati alla descrizione delle opportunità (borse di studio, altri tipi di contributo) per spendere periodi all'estero nelle numerose Università/Enti già convenzionati.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>L'azione è stata espletata ma non ha dato i risultati sperati anche a causa dell'emergenza sanitaria.</p>

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1, B2.a, B2.b, B5
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Orientamento in ingresso
Breve Descrizione: Presentazione del corso e Dati occupazionali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/07/All-4-Presentazione-SAS-2023-24.pdf>
- Titolo: Orientamento in ingresso
Breve Descrizione: Dati occupazionali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/dati-occupazionali/>
- Titolo: Orientamento e tutorato in uscita
Breve Descrizione: Career-labs
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/career-labs/>
- Titolo: Orientamento e tutorato in uscita
Breve Descrizione: Opportunità per studenti e laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/bacheca-paga-progevup/>
- Titolo: Piano strategico DiSAAA-a 2024-2026
Breve Descrizione: documento di pianificazione del DiSAAA-a, sviluppato in stretta coerenza con il piano strategico di Ateneo.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 5.1 obiettivi strategici
Upload / Link del documento: https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2024/06/piano-strategico-disaaa_finale.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA CdS
Breve Descrizione: Orientamento in ingresso e tutorato in itinere
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-SAS-2023.pdf>
- Titolo: Orientamento alle Lauree Magistrali

Breve Descrizione: Incontro per descrivere l'offerta formativa di secondo livello del DiSAAA-a

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina web dell'evento

Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2024/05/locandina-30-maggio-orientamento-magistrali.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento e l'offerta didattica vengono sempre condivisi con il comitato di indirizzo che prevede la presenza di professionisti ed imprenditori del settore, inoltre i profili culturali proposti sono stati recentemente rinnovati con l'ultima modifica di ordinamento e regolamento, affinché possano essere attuali e idonei alle richieste del mondo del lavoro. I requisiti di accesso e i possibili sbocchi professionali sono chiaramente riportati nel regolamento del CdS (disponibile sul sito web) e vengono sempre esposti nell'ambito di giornate rivolte in particolare ai CdS triennali del DiSAAA-a e dell'Ateneo come i CdS triennali in Scienze Agrarie, Viticoltura ed Enologia, Scienze dei Prodotti Erboristici e della Salute. Per quanto riguarda più nello specifico l'orientamento in itinere, il Presidente del CdS organizza un incontro con gli iscritti del CdS all'inizio di ogni semestre del primo anno. E' inoltre presente una Commissione specifica denominata Convalide, Iscrizioni, Passaggi. Inoltre la commissione per l'orientamento del DiSAAA-a organizza molte attività, nell'ambito dei Piani Orientamento e Tutorato (POT) che coinvolgono tutti i CdS del Dipartimento (<https://www.agr.unipi.it/orientamento-e-tutorato/>) in linea con l'obiettivo 3 del Piano Strategico del DiSAAA-a.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Gli studenti sono guidati, grazie al materiale disponibile sul sito web ed agli incontri di cui sopra, nel loro percorso di studi, in particolare nella scelta tra i cinque *curricula* recentemente inseriti, scelta che viene richiesta al momento dell'avvio di carriera. Viene così monitorato il numero di iscritti a ciascun percorso. Tale procedura ha inoltre lo scopo di dar modo agli studenti di poter riflettere precocemente sull'indirizzo di proprio interesse e potersi così confrontare con lo stesso Presidente del CdS o con alcuni docenti di riferimento per ogni singolo *curriculum*. I Career-labs, inseriti del piano di studi come possibile scelta per l'acquisizione di CFU, rappresentano inoltre un'altra importante opportunità per valorizzare il percorso in itinere ed in uscita degli studenti coerentemente con le attività del Career Service di Ateneo.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Il CdS effettua regolarmente il monitoraggio dell'andamento delle carriere tramite il cruscotto per la didattica dell'Ateneo, tramite l'analisi dei questionari di valutazione della didattica e tramite colloqui frequenti con la rappresentanza studentesca. Durante le attività di orientamento, oltre ai vari *curricula* disponibili, vengono esposte le altre attività che possono essere personalizzate nell'ambito del piano di studi, come gli esami a scelta e i lavori guidati. Tale organizzazione è stata proposta agli studenti proprio per rendere le carriere il più possibile versatili in base alle esigenze degli stessi, in modo che il percorso di studi possa essere scorrevole ed il più possibile in linea con i tempi previsti.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

I dati occupazionali, accessibili sia dal portale Almalaurea che dagli indicatori del sistema AVA MUR, vengono regolarmente analizzati dagli organi preposti del CdS per la redazione della Scheda Unica Annuale e della Scheda di Monitoraggio Annuale. Tali informazioni sono rese disponibili sul sito web del CdS. La recente revisione dell'ordinamento e del regolamento del CdS ha proprio lo scopo di formare figure professionali con profili idonei alle attuali esigenze del mondo del lavoro affinché la percentuale di laureati occupati possa mantenersi sui recenti valori elevati. Inoltre in occasione delle giornate di orientamento vengono invitati neo-laureati che si sono brillantemente inseriti in vari ambiti lavorativi e che, con la loro testimonianza, favoriscono una più consapevole scelta del futuro percorso lavorativo.



Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non emergono al momento particolari criticità su questo punto di attenzione, sarà comunque necessario, come già specificato per il precedente sotto-ambito, monitorare attentamente l'andamento delle adesioni e delle carriere per i *curricula* ed adeguare conseguentemente le strategie di orientamento e di tutorato.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico
Breve Descrizione: Conoscenze richieste per l'accesso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina 6
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2024/07/Regolamento-SAS-2024-25.pdf>
- Titolo: Ammissione Lauree Magistrali UNIPI
Breve Descrizione: requisiti di ammissione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): lauree magistrali UNIPI
Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/immatricolazioni-e-iscrizioni/item/1608-requisiti-di-ammissione>
- Titolo: portale telematico Course Catalogue
Breve Descrizione: portale di valutazione della didattica ed iscrizione agli esami
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Programmi degli insegnamenti
Upload / Link del documento: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it>

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA CdS
Breve Descrizione: Modalità di ammissione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A3.b
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-SAS-2023.pdf>
- Titolo: Portale ammissione Lauree Magistrali UNIPI
Breve Descrizione: Delibere ammissioni
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): requisiti di ammissione
Upload / Link del documento: <https://ammissionelm.adm.unipi.it>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Per il CdS in SAS non è stato redatto un *syllabus* in quanto non è previsto un test di autovalutazione o di selezione per l'accesso. L'ammissione al CdS prevede la valutazione, da parte del Presidente e di una specifica Commissione, sia dei requisiti di accesso che della personale preparazione degli studenti, come riportato sul regolamento didattico di CdS.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Come previsto per le procedure di ammissione alle lauree magistrali dell'Ateneo, le eventuali carenze vengono adeguatamente comunicate agli studenti. In particolare, qualora si riscontrino eventuali carenze, la commissione di CdS indica le discipline per le quali deve essere implementata la personale preparazione e tale delibera, generata tramite il portale "Ammissione", viene comunicata automaticamente agli studenti.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Il Presidente e la Commissione CIP valutano singolarmente ciascuna richiesta, indicando eventuali crediti da recuperare mediante superamento di esami di indirizzo specifici ed assegnati in base alla personale preparazione di ciascun studente e organizza appositamente incontri volti a favorire l'integrazione.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati*

I requisiti curriculari per l'accesso sono esplicitati sul catalogo dei corsi di Ateneo (Course Catalogue UniPI) e sul Regolamento di CdS, consultabile sul sito Web del CdS. L'adeguatezza della preparazione dei candidati è verificata dalla Commissione CIP, come da regolamento didattico di CdS.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non ci sono al momento criticità da segnalare.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Orientamento in ingresso
Breve Descrizione: presentazione del corso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/07/All-4-Presentazione-SAS-2023-24.pdf>
- Titolo: Orientamento in ingresso
Breve Descrizione: Dati occupazionali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/dati-occupazionali/>
- Titolo: Orientamento e tutorato in itinere
Breve Descrizione: Tutori dei Corsi di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web Dipartimento
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/tutori-dei-corsi-di-studio/>
- Titolo: Orientamento e tutorato in uscita
Breve Descrizione: Career-labs
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/career-labs/>
- Titolo: Orientamento e tutorato in uscita
Breve Descrizione: Opportunità per studenti e laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/bacheca-paga-progevu/>
- Titolo: Ufficio Servizi per l'inclusione di studenti con disabilità
Breve Descrizione: supporto alla disabilità
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/usid>

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA CdS

Breve Descrizione: Orientamento in ingresso e tutorato in itinere

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-SAS-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Come già descritto nei precedenti punti di attenzione di questo sotto-ambito, la recente riorganizzazione del CdS prevede proprio che lo studente possa, in maniera autonoma ma con la guida dei docenti e tutor, scegliere un curriculum con la possibilità di personalizzarlo tramite le scelte libere ed i lavori guidati. Come già descritto precedentemente sono previsti incontri all'inizio di ogni semestre per aiutare gli studenti nella scelta del percorso nonché il supporto diretto del Presidente del CdS, della Commissione Convalide, Iscrizioni, Passaggi, e dei docenti tutor.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Come già descritto nel punto precedente il percorso di studi è stato progettato per garantire la massima flessibilità allo studente. Non sono previsti percorsi di eccellenza.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Come per tutto l'Ateneo di Pisa, sono previsti la programmazione di appelli speciali per gli esami di profitto, l'uso di piattaforme telematiche per lo svolgimento di ricevimenti e, in alcuni casi, lo svolgimento dell'esame stesso, accompagnamento della prova con tutor autorizzati.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Come riportato nel punto precedente, il Dipartimento segue le normative applicate a tutto l'Ateneo tramite l'Ufficio per l'inclusione di studenti con disabilità.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.



Non ci sono al momento criticità da segnalare.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Internazionalizzazione DiSAAA-a
Breve Descrizione: Informazioni per la mobilità di docenti e studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): International
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/>
- Titolo: Piano strategico DiSAAA-a 2024-2026
Breve Descrizione: documento di pianificazione del DiSAAA-a, sviluppato in stretta coerenza con il piano strategico di Ateneo.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): obiettivo 1
Upload / Link del documento: https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2024/06/piano-strategico-disaaa_finale.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Incontro online destinato agli studenti delle lauree triennali e magistrali per illustrare le possibilità di mobilità per studio e tirocinio all'estero.
Breve Descrizione: Incontro telematico di supporto agli studenti per illustrare le opportunità di internazionalizzazione.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): elenco degli eventi organizzati dal DiSAAA-a e dai CdS.
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/eventi-passati/>
<https://youtu.be/P1QFriYnRpc>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Sono stati organizzati da parte del Coordinatore di Area per l'Internazionalizzazione (CAI) incontri, fruibili anche da remoto, per illustrare agli studenti le varie opportunità di studio all'estero; inoltre, come riportato nell'area "International" del sito web del DiSAAA-a, l'Ufficio relazioni internazionali di Dipartimento è a disposizione per fornire agli studenti ulteriori informazioni e suggerimenti relativi alla mobilità internazionale.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Il CdS sta formando un apposito gruppo di lavoro per l'Internazionalizzazione che ha tra gli scopi quello di consolidare collaborazioni con Università estere per istituire dei percorsi di studi doppi (double degree), tra cui quello con le Università di Ghent e Cracovia.



Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Attualmente gli indicatori sull'internazionalizzazione presentano sempre valori inferiori alla media nazionale, anche se naturalmente gli ultimi cinque anni sono stati condizionati dall'emergenza sanitaria. Oltre che a mantenere aggiornati gli studenti sulle varie opportunità grazie agli incontri organizzati dal CAI, è importante creare collaborazioni stabili con corsi di studio esteri, sia per attività di tesi di laurea che per il superamento di tirocinio o esami di profitto. Tale attività sarà in linea con quanto previsto dal Piano Strategico del DiSAAA-a (obiettivo 1).

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Questionari sulla didattica
Breve Descrizione: Valutazioni medie degli insegnamenti del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/valutazione-didattica/>
- Titolo: Piano di studi
Breve Descrizione: elenco delle attività didattiche
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2024/07/Piano-di-Studio-SAS-2024-25.pdf>
- Titolo: Prova finale
Breve Descrizione: descrizione della modalità di verifica finale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/prova-finale-2/>
- Titolo: Tesi
Breve Descrizione: adempimenti per la tesi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/tesi/>
- Titolo: Proposte di tesi
Breve Descrizione: elenco di argomenti per tesi proposti dai docenti del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/proposte-di-tesi-per-paga-e-progevup/>
- Titolo: Programmi degli esami di profitto
Breve Descrizione: elenco degli insegnamenti con collegamento ai programmi ed alla modalità di svolgimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): portale Valutami e Course Catalogue
Upload / Link del documento: https://esami.unipi.it/programmi_insegnamenti.php?did=7&cid=359
<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it>
- Titolo: Regolamento didattico
Breve Descrizione: Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina 15-16
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2024/07/Regolamento-SAS-2024-25.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA CdS

Breve Descrizione: Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A5.a e A5.b

Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-SAS-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Come dalle fonti documentali riportate, quali il portale Valutami (fino a.a. 2023/2024) e il Course Catalogue (dall'a.a. 2024/25) e le voci specifiche presenti sul sito web del CdS, lo svolgimento delle verifiche sia intermedie che finale è ben descritto e la documentazione è facilmente accessibile.

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Da una analisi da parte del Gruppo di Riesame di quanto riportato sul portale Valutami e su Course Catalogue, le modalità di verifica per i vari insegnamenti sembrano essere adeguate. Questo è confermato dalle valutazioni medie dei questionari compilati dagli studenti. Eventuali criticità specifiche per i singoli insegnamenti sono riportate nella scheda SUA e gestite dal Presidente e dagli organi competenti del CdS.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Per ciascun insegnamento le modalità di verifica sono riportate nelle schede pubblicate sul portale Valutami (fino a.a. 2023/2024) e su Course Catalogue (dall'a.a. 2024/25). Inoltre, ciascun docente all'inizio delle lezioni, specifica sempre le modalità di verifica, come confermato dalle valutazioni medie dei questionari compilati dagli studenti.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Il CdS effettua un continuo monitoraggio di questi aspetti mediante i noti strumenti istituzionali adibiti come il cruscotto per la didattica dell'Ateneo, i questionari degli studenti, i questionari degli studenti post-esame, la Scheda Unica Annuale, la Scheda di monitoraggio annuale, la CPDS del DiSAAA-a e la CPDS/osservatorio sulla didattica del CdS.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non ci sono al momento criticità da segnalare.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?
 2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?
- Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.
Il CdS non viene erogato né interamente né parzialmente da remoto.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RRC-2023: Miglioramento dell'Internazionalizzazione del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione del CdS sono inferiori alla media nazionale, come segnalato nell'apposito punto di attenzione. Come precedente azione è da segnalare il potenziamento dell'interazione tra CAI di Dipartimento e CdS. L'emergenza sanitaria degli ultimi anni non ha chiaramente aiutato su questo aspetto.</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Come azione potenzialmente efficace pianificata dal Presidente del CdS e dagli organi appositi è quella di consolidare i rapporti con una o più Università estere nell'ambito di un double degree. E' già in fase avanzata la predisposizione di un piano di studi per il double degree con l'Università di Ghent, Belgio e quella di Cracovia, Polonia. Al riguardo è già attivo un curriculum in lingua inglese denominato "Bioeconomics".</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Tutti gli indicatori che riguardano l'Internazionalizzazione del CdS</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Presidente del CdS, Coordinatore d'Area per l'Internazionalizzazione (CAI) e gruppo di lavoro del CdS per l'internazionalizzazione che è in fase di costituzione.</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Risorse umane dedicate specificamente a questo obiettivo all'interno del personale docente e tecnico del DiSAAA-a e del CdS al fine di favorire il superamento di questa criticità e per accogliere gli studenti stranieri. Inoltre, sarebbe auspicabile dedicare specifiche risorse finanziarie, a integrazione di quelle disponibili nell'ambito dei programmi di internazionalizzazione dell'Ateneo, per supportare gli studenti in mobilità nell'ambito dei double degree.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Dicembre 2026</p>

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p><i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</i></p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</i></p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l’efficacia da parte dell’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</i></p>

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sottobambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Dotazione e qualificazione del personale docente

Nel quadro docenti del Consiglio aggregato di corso di studio, rispetto al riesame precedente, sono aumentati sensibilmente i professori associati, oltre 20. Gli attuali ricercatori sono tutti ricercatori a tempo determinato. Rimangono dei punti di forza tutti gli indicatori relativi al personale docente, come il rapporto docenti/studenti, percentuale di docenti di ruolo appartenenti a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento, qualità della ricerca, percentuale di ore docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato.

Rispetto allo scorso Rapporto di riesame Ciclico, grazie alla nuova organizzazione del CdS in Sistemi Agricoli Sostenibili, è stato potenziato il legame tra attività didattica erogata e attività di ricerca, proprio come auspicato nel precedente documento. Ciò è possibile grazie ai nuovi *curricula*, più attuali, che consentono di avvicinare molto di più l'attività didattica a quella di ricerca svolta dal personale del DiSAAA-a. Altro aspetto che veniva sottolineato nel precedente RRC era la volontà di rafforzare il legame tra didattica e ricerca mediante la modifica del regolamento didattico 2018/19 che prevedeva per la prima volta l'inserimento dei lavori guidati. Dato il gradimento di tale iniziativa da parte dei docenti e degli studenti, questo aspetto è stato negli anni successivi sempre più ampliato, e attualmente il CdS, in modo parallelo ai *curricula*, offre molti lavori guidati, che sono stati nel frattempo aggiornati ed affiancati anche da molti nuovi esami a scelta. La valutazione dei docenti effettuata dagli studenti grazie ai questionari anonimi ha dato sempre ottimi risultati, con solo qualche sporadica eccezione per alcuni insegnamenti, come ad esempio la recente segnalazione di un carico didattico elevato.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Come descritto nel precedente RRC, gli aspetti legati alla dotazione di personale, le strutture ed i servizi del CdS si appoggiano direttamente a quanto messo a disposizione dall'Ateneo e dal DiSAAA-a, come riportato nel quadro B4 della SUA. L'organizzazione è molto simile in linea di massima a quella già descritta nel precedente documento, anche se molti aspetti sono stati aggiornati e migliorati. Ad esempio, l'uso del sito internet del CdS per segnalare proposte di tirocinio, proposte di tesi ed anche offerte di lavoro. Le pagine web del CdS possono essere utilizzate anche per inviare direttamente la richiesta di inizio tesi alla Commissione apposita ed al Presidente del CdS. Le aule sono state rinnovate e dotate di una strumentazione multimediale più attuale, anche per venire incontro alla diffusione delle videoconferenze, che è stata favorita dalla recente emergenza sanitaria. Sono stati inoltre installati molti nuovi access point per potenziare il segnale Wi-Fi presso il DiSAAA-a. I questionari sui servizi compilati in forma anonima dagli studenti hanno sempre fornito dati positivi, anche se l'ultimo report ha segnalato difficoltà da parte degli studenti stessi a reperire informazioni sul sito internet del DiSAAA-a. E' stato inoltre recentemente creato un gruppo Instagram ufficiale del CdS in SAS, dove gli studenti possono pubblicare foto ed informazioni sulle loro attività ed esperienze universitarie. E' infine importante sottolineare che, oltre alle strutture/laboratori del DiSAAA-a, riveste una rilevante importanza, a livello sia didattico che di ricerca, il Centro di Ricerche Agro-Ambientali "Enrico Avanzi" dell'Università di Pisa, una vera e propria azienda agricola sperimentale che offre molte opportunità formative agli stessi studenti (<https://avanzi.unipi.it/>).

	<i>Titolo e descrizione</i>
Azione Correttiva n. 1	Miglioramento della qualità della didattica. Anche se i questionari degli studenti riportano valutazioni medie tra 3 e 4, si ravvisa talvolta e specialmente per i docenti più giovani (il CdLM comprende tra i docenti sette ricercatori a tempo determinato, di cui tre tipo a) qualche carenza nella capacità trasmettere le conoscenze.
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione</i> [senza vincoli di lunghezza del testo] Corsi specifici per docenti, stimolare i docenti a sperimentare forme di didattica innovativa, anche mediante seminari tenuti da esperti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Obiettivo raggiunto, in particolare grazie all'iniziativa "insegnare a insegnare" dell'Ateneo (https://www.unipi.it/index.php/docenti2/item/13756-insegnare-a-insegnare).

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intraprese

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5, tutor e figure specialistiche
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e Relazione sulla Performance
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS
Breve Descrizione: Elenco figure docenti di riferimento per il CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Referenti e Strutture
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-SAS-2023.pdf>
- Titolo: Orientamento e tutorato in itinere

Breve Descrizione: Tutori dei Corsi di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web Dipartimento

Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/tutori-dei-corsi-di-studio/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Docenti

Breve Descrizione: Elenco docenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web

Upload / Link del documento: <https://bandi.unipi.it/public/Bandi?type=COL&str=42&s=999>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

L'organico dei docenti risulta adeguato al CdS. Al riguardo, il numero minimo previsto di docenti di riferimento per l'accREDITAMENTO di un corso di laurea magistrale è pari a 6, come da Allegato A della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 279 del 23-11-2021. Nel caso del CdS in SAS il numero di docenti di riferimento inseriti nella Scheda Unica annuale è pari ad 8 nel 2024. Come da indicatore iCO8 della scheda di monitoraggio annuale, la Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento, è pari al 100% per le ultime due date disponibili, 2022 e 2023. Inoltre, è sempre emerso un ottimo rapporto docenti/studenti. Per quanto riguarda invece la qualificazione del corpo docente, come già riportato nel quadro "a" di questo sotto-ambito, per ciascuno dei cinque *curricula* e per tutte le attività didattiche a scelta collegate, come gli esami a scelta libera, gli esami a scelta ed i lavori guidati, sono inseriti nel piano di studi docenti esperti e aggiornati sulle specifiche discipline erogate, che svolgono regolarmente attività sia di ricerca che di terza missione inerenti alle suddette materie. Il collegamento con il mondo professionale ed imprenditoriale da parte dei docenti rappresenta inoltre un valore aggiunto per gli studenti che hanno così la possibilità di completare il loro percorso accademico con esperienze altamente attuali e formative nell'ambito di tirocini curriculari e tesi.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Oltre al docente tutor sono presenti gli studenti rappresentati/consiglieri del DiSAAA-a ed inoltre sono stati bandite delle posizioni specifiche di tutor per il CdS in SAS ed altri CdS del DiSAAA-a che sono state coperte da dottorandi del DiSAAA-a esperti dei CdS magistrali del Dipartimento stesso. È da sottolineare inoltre l'attività di orientamento dei delegati del DiSAAA-a (<https://www.agr.unipi.it/orientamento-e-tutorato/>). Non sono necessari per gli insegnamenti del CdS in SAS tutor specifici per l'erogazione delle esercitazioni, come avviene ad esempio per i CdS triennali per le materie di base.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Non è stata riscontrata tale criticità.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Il legame viene valorizzato come già descritto nei punti precedenti.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza*

e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

In particolare tramite l'iniziativa "Insegnare a insegnare" (<https://www.unipi.it/index.php/docenti2/item/13756-insegnare-a-insegnare>) da parte dell'Ateneo di Pisa.

6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

Oltre alle iniziative già citate, solo durante il periodo dell'emergenza sanitaria, sono stati previsti corsi di formazione per i docenti per l'uso delle piattaforme per didattica a distanza e videoconferenze/videoriunioni, ed a tutti i docenti è stata fornita una tavoletta grafica.

7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

I requisiti sono stati specificati all'interno dei bandi.

8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

La didattica del CdS, come già più volte specificato, è erogata in presenza.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione c.

Non presenti al momento criticità o punti di attenzione da segnalare.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS

Breve Descrizione: Opinioni studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6

Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-SAS-2023.pdf>

- Titolo: SUA CdS

Breve Descrizione: Opinioni dei laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B7

Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-SAS-2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Qualità del CdS in SAS

Breve Descrizione: Valutazioni medie dei questionari anonimi sulla didattica compilati dagli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Valutazioni medie della didattica

Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/valutazione-didattica/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

Come emerge dai risultati dei questionari sulla didattica riportati sul sito web del CdS e nei quadri specifici della Scheda Unica Annuale i servizi di supporto rappresentano un sostegno efficace alle attività del CdS. Unica eccezione è emersa con l'ultimo questionario (a.a. 2023-2024) sui servizi dove gli studenti fanno presente che le informazioni sono difficilmente reperibili sul sito internet del DiSAAA-a

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Questa attività è svolta principalmente nell'ambito dell'Osservatorio sulla didattica e del Gruppo di riesame del CdS e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DiSAAA-a, organi che puntualmente analizzano i risultati dei questionari sulla didattica e sui servizi e raccolgono eventuali segnalazioni dai rappresentanti degli studenti.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Le attività sono regolarmente coordinate dal responsabile dell'unità didattica del DiSAAA-a e presiedute dal Direttore di Dipartimento e approvate dal Consiglio di Dipartimento; queste attività prevedono, ad esempio, la programmazione didattica, le variazioni e modifiche programmate o straordinarie nell'erogazione degli insegnamenti e nella struttura del corpo docente, la redazione degli orari delle lezioni, l'attivazione dei tirocini curriculari con supporto alla finalizzazione di nuove convenzioni con aziende/enti ed alla compilazione dei progetti formativi, supporto nell'organizzazione delle esercitazioni/lezioni fuori sede.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

L'unità didattica partecipa regolarmente alle attività di formazione organizzate dall'Ateneo di Pisa, ad esempio i recenti seminari sulle nuove piattaforme per la didattica.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture).*

Gli studenti del CdS hanno a disposizione per i servizi bibliotecari la biblioteca presso il DiSAAA-a che rientra nel sistema bibliotecario di Ateneo (<https://www.sba.unipi.it/>). Il CdS inoltre utilizza il Laboratorio Informatico nonché i tre laboratori didattici (Laboratorio delle Chimiche, Laboratorio biologico e Laboratorio molecolare).

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

I servizi sono fruibili dagli studenti anche grazie al costante progresso del processo di digitalizzazione delle procedure e alla gestione documentale che ha spostato su piattaforma informatica molti dei servizi per gli studenti, sia informativi che amministrativi. Inoltre, a seguito del periodo di emergenza sanitaria da Covid-19, la dotazione della piattaforma Microsoft Teams presenta un valido strumento di interazione studenti/docenti unitamente al portale Elearning.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Come già esposto nei quadri precedenti, si ritiene necessaria una revisione del sito web del DiSAAA-a

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n. 1/RRC-2023: (titolo e descrizione): Miglioramento del sito web
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Segnalazione da parte degli studenti sulla difficile reperibilità delle informazioni sul sito del Dipartimento
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Migliorare il sito internet grazie al coordinamento tra il Direttore, i Presidenti del CdS e la Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti del DiSAAA-a.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Si fa riferimento ai questionari degli studenti sui servizi.
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Direttore di Dipartimento, Presidente del CdS, Osservatorio sulla didattica del CdS, Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DiSAAA-a
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Risorse umane e competenze informatiche
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi Dicembre 2026

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p><i>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Contributo dei docenti e degli studenti, Coinvolgimento degli interlocutori esterni e Interventi di revisione dei percorsi formativi

Il CdS, che al momento dello scorso Rapporto di Riesame Ciclico era denominato Produzioni Agroalimentari e Gestione degli Agroecosistemi (PAGA) ed adesso, dopo le modifiche ordinamentali e regolamentari è divenuto Sistemi Agricoli Sostenibili (SAS), ha subito una profonda revisione che ha portato ad una offerta didattica molto più ampia ed attuale. Nell'ambito dello scorso Rapporto di Riesame Ciclico del 2018, nella scheda 4 "Monitoraggio e Revisione del CdS", veniva evidenziata la necessità di un rinnovamento del percorso di studi sulla base di due criticità principali, la bassa percentuale di laureati in corso ed i dati sull'occupabilità non pienamente soddisfacenti. La proposta avanzata al tempo era quella di revisionare il Regolamento didattico affinché divenisse più attuale ed in linea con le richieste del mondo del lavoro. Tale modifica riguardava essenzialmente l'inserimento di nuovi esami a scelta e lavori guidati ed inoltre l'attivazione di un nuovo percorso (che si andava ad aggiungere ai due già esistenti, denominati "Produzioni agroalimentari" e "Agricoltura Biologica") che trattava le piante officinali e non-alimentari. Tale scelta era stata concordata anche con il Comitato di Indirizzo che aveva al suo interno molti rappresentanti del mondo del lavoro. La proposta prevedeva inoltre di inserire come CFU spendibili in carriera per lo studente i laboratori organizzati dal Career Service, in modo da facilitare il collocamento dei laureati nel mondo del lavoro. Tali modifiche hanno tendenzialmente migliorato gli indicatori relativi alla percentuale di laureati in corso e i dati occupazionali portandone i valori in linea con le medie dell'area geografica e nazionali. Tuttavia, una più stretta e fattiva collaborazione con gli stakeholder grazie ad un Comitato di Indirizzo più ampio e completo ha messo in evidenza come tali modifiche di regolamento, per quanto efficaci nel risolvere due importanti criticità del momento, non avessero in realtà reso il CdS sufficientemente al passo con i tempi rispetto al mondo del lavoro, e come nel medio periodo il laureato avrebbe potuto nuovamente perdere di attrattività nei confronti del mercato del lavoro. E' stato così progettato e realizzato il passaggio al CdS in Sistemi Agricoli Sostenibili, che prevede, come già descritto in precedenza, una offerta di cinque diversi *curricula*.

L'organizzazione degli organi per il Riesame ed il miglioramento del CdS è sempre la stessa, grazie alla presenza, oltre del già citato Comitato di Indirizzo, di un Gruppo di Riesame e di un Osservatorio sulla didattica, che tornerà presto commissione paritetica docenti-studenti del CdS a seguito dell'elezione di nuovi rappresentanti. Inoltre, sono organi attivi in questo senso il Consiglio di Dipartimento, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, il Consiglio Aggregato di Corso di Studi, l'Unità didattica di Dipartimento. Preziose opinioni sui CdS vengono inoltre raccolte grazie ad appositi questionari che vengono regolarmente somministrati alle aziende che ospitano i tirocinanti del CdS. Chiaramente il Presidente svolge una costante e continua attività di monitoraggio di tutte le attività e lo stato di avanzamento delle azioni intraprese interfacciandosi frequentemente anche con la rappresentanza studentesca ed il corpo docente.

	<i>Titolo e descrizione</i>
Azione Correttiva n. 1	Coinvolgere maggiormente le parti interessate nel lavoro di revisione del percorso formativo.
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Maggiore coinvolgimento delle parti interessate che hanno dato luogo ad una prima modifica di regolamento del CdS con l'inserimento dei lavori guidati e di un terzo percorso sulle piante officinali/non-alimentari. In seguito, sono state effettuate modifiche più importanti che hanno portato alla forma attuale del CdS in SAS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Effettuata: il nuovo impianto del CdS in SAS è attivo dall'a.a. 2022/23 ed è stato progettato anche grazie alle osservazioni costruttive ed ai suggerimenti emersi dal confronto con le parti interessate nelle varie riunioni del Comitato di indirizzo.

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intraprese

D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)
- Segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS di Dipartimento
- eventuali rilevazioni specifiche TECO (LM in Medicina e Chirurgia)
- Rapporto di Riesame ciclico precedente

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Commissioni
Breve Descrizione: Verbali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Commissione Paritetica – Osservatorio sulla didattica
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/verbali-del-comitato-di-indirizzo/>
- Titolo: Commissioni
Breve Descrizione: Verbali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo di Riesame
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/verbali-del-comitato-di-indirizzo/>
- Titolo: Commissioni
Breve Descrizione: Verbali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Comitato di indirizzo
- Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/verbali-del-comitato-di-indirizzo/> Titolo: SUA CdS
Breve Descrizione: Opinioni studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-SAS-2023.pdf>
- Titolo: SUA CdS
Breve Descrizione: Opinioni dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B7
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-SAS-2023.pdf>
- Titolo: SUA CdS
Breve Descrizione: Opinioni enti e imprese
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C3
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/SUA-SAS-2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Qualità del CdS in SAS

Breve Descrizione: Valutazioni medie dei questionari anonimi sulla didattica compilati dagli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Valutazioni medie della didattica

Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/valutazione-didattica/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Come già spiegato nel quadro precedente è presente un Comitato di Indirizzo attivo nel Riesame e Miglioramento del CdS. Inoltre, le aziende ed i professionisti vengono regolarmente contattati dai docenti, per attività di terza missione e tirocini, raccogliendo la loro opinione ed i loro consigli per migliorare il CdS grazie ad appositi questionari.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Grazie agli organi già descritti nel quadro "a" di questo Sotto-ambito e per la continua attività del Presidente del CdS, si analizzano le osservazioni e i suggerimenti espressi dagli studenti e dal personale T-A ai fine di migliorare la qualità del CdS.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Gli esiti delle valutazioni da parte degli studenti e dei laureati sono analizzati grazie agli organi già descritti nel quadro "a" di questo Sotto-ambito. Ne viene inoltre data sempre ampia visibilità nell'ambito del Consiglio del CdS.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Questo viene effettuato grazie agli organi già descritti nel quadro "a" di questo Sotto-ambito ed ai periodici incontri con la rappresentanza studentesca svolti dal Presidente del CdS.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non si rilevano criticità

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Qualità
Breve Descrizione: Valutazioni questionari, SUA, SMA, RRC
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web CdS
Upload / Link del documento: <https://www.agr.unipi.it/qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Grazie agli organi già descritti nel quadro "a" di questo Sotto-ambito queste attività vengono costantemente svolte. Per quanto riguarda invece la razionalizzazione degli orari e delle attività di supporto sono attività a carico dell'Unità didattica del DiSAAA-a. I docenti sono comunque liberi di individuare autonomamente le date degli appelli degli esami di profitto ma rispettando le scadenze e all'interno delle finestre temporali comunicate dall'Unità Didattica e sono quelle stabilite dall'Ateneo.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Questo è stato ottenuto dalle recenti modifiche di regolamento apportate al CdS tenendo anche conto dell'opinione del coordinatore del corso di dottorato in Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali del DiSAAA-a, che fa parte del Comitato di Indirizzo.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

Attività costantemente svolta dagli organi preposti (quadro "a" di questo Sotto-ambito). In particolare, vengono utilizzati come indicatori quelli utilizzati per la redazione delle Schede di Monitoraggio Annuali e del Quadro C2 della Scheda Unica Annuale.

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

I dati occupazionali erano risultati poco soddisfacenti nel momento della redazione del precedente RRC, per questo è stato ampliato il Comitato di indirizzo e potenziato il contatto con le aziende grazie all'attività di tirocinio, gli appositi questionari e le iniziative legate alla terza missione.

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Le azioni di miglioramento sono monitorate dagli organi già descritti nel quadro "a" di questo Sotto-ambito.

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non sono previste azioni di miglioramento per questo punto di attenzione.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RRC-2023: (titolo e descrizione): Nessun obiettivo
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Commento agli indicatori
Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal Modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei PdA, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle Sezioni c sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS.

INDICATORI DI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
[iC02] Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
L'indicatore iC02 ha presentato dal 2019 al 2023 valori in linea con quelli nazionali e sempre superiori a quelli dell'Area Geografica. E' stata registrata una flessione del valore nel 2022, seguendo il trend dell'Area geografica ed anche quello della media nazionale. Nel 2023 il valore è risultato in crescita, con un trend simile per le medie dell'Area geografica ma non per quelle nazionali, che invece sono apparse in lieve calo.			
[iC13] Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
L'indicatore iC13 riporta dati dal 2019 al 2022, con valori sempre superiori sia all'Area Geografica che a quelli nazionali. L'unica eccezione è stata registrata nel 2021, dove i valori sono risultati superiori a quelli dell'Area Geografica ma leggermente inferiori alle medie nazionali.			
[iC14] Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
L'indicatore iC14 riporta dati dal 2019 al 2022, con valori sempre leggermente inferiori ma comunque in linea sia con l'Area Geografica che a quelli nazionali. In particolare, il trend del valore della percentuale registrata è apparso in aumento per il CdS.			
[iC16bis] Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
L'indicatore iC16bis riporta dati dal 2019 al 2022, con valori sempre superiori sia all'Area Geografica che a quelli nazionali. L'unica eccezione è stata registrata nel 2021, dove i valori sono risultati superiori a quelli dell'Area Geografica ma leggermente inferiori alle medie nazionali. Nel 2022 i valori sono risultati in aumento rispetto all'anno precedente per tutte le medie riportate nella scheda, ma con percentuali a favore del CdS.			
[iC17] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
L'indicatore iC17 riporta dati dal 2019 al 2022, con valori leggermente inferiori ma in linea sia rispetto all'Area Geografica che alle medie nazionali. Nel 2022 i valori sono risultati in aumento rispetto all'anno precedente e le medie del CdS sono risultate sensibilmente più elevate di quelle relative all'area geografica e leggermente superiori e quelle nazionali.			

[iC19] Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
L'indicatore iC19 riporta dati dal 2019 al 2023, con valori superiori sia rispetto all'Area Geografica che alle medie nazionali a partire dal 2020. Dal 2022 al 2023 il trend è stato decrescente per tutte le medie analizzate (eccetto che per quelle di Ateneo), ma i valori relativi al CdS sono apparsi sempre più elevati.			
[iC22] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
L'indicatore iC22 riporta dati dal 2019 al 2022, con valori in linea sia rispetto all'Area Geografica che alle medie nazionali. Nel 2022 le percentuali del CdS hanno fatto registrare un sensibile calo, come del resto le medie dell'Area Geografica, con valori inferiori a quelli nazionali. Tale indicatore non desta comunque al momento preoccupazione da parte del Gruppo di Riesame, sarà semplicemente necessario un monitoraggio, date anche le recenti modifiche di regolamento e ordinamento.			
[iC27] Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
L'indicatore iC27 riporta dati dal 2019 al 2023, con valori sempre a favore del CdS, sia rispetto all'Area Geografica che alle medie nazionali. Infatti il rapporto studenti/docenti complessivo ha presentato valori decrescenti nel tempo e più bassi nel caso del CdS.			
[iC28] Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Situazione simile all'indicatore precedente			

Azioni di miglioramento

Non sono previste al momento azioni di miglioramento specifiche per gli indicatori esaminati, è comunque necessario effettuare una efficace azione di monitoraggio del CdS, come già riportato nei vari sotto-ambiti di questo RRC, a seguito della recente e rilevante modifica di ordinamento e regolamento che ha portato all'attuale struttura del CdS in Sistemi Agricoli Sostenibili.